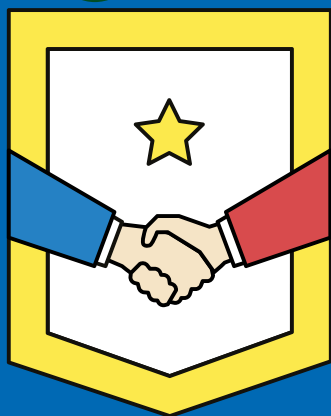


150 1876
2026



**Fratellanza
Militare**

Firenze

ODV

**SOCIETÀ DI PUBBLICA ASSISTENZA
E MUTUO SOCCORSO**

**BILANCIO SOCIALE
2025**



**Fratellanza
Militare**
Firenze
ODV

INDICE

Relazione del Presidente Simone Bini
all'Assemblea Ordinaria dei Soci della Fratellanza Militare Firenze

1	Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
2	Informazioni generali sull'Ente
2.1	Origini e storia
2.2	Missioni: valori e finalità perseguite
2.3	Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017
2.4	Attività diverse svolte in maniera secondaria e strumentale
2.5	Collegamento con altri ETS
2.6	Contesto di riferimento
3	Struttura, Governo e amministrazione
3.1	Consistenza e composizione della base sociale/associativa
3.2	Sistema di governo e controllo (articolazione, responsabilità e composizione degli organi)
3.3	Principali stakeholder
4	Persone che operano nell'ente
4.1	I collaboratori dipendenti
4.2	I volontari e le attività svolte
4.3	Servizio Civile
4.4	Lavori socialmente utili ed inserimenti socio lavorativo
4.5	Tirocini formativi
4.6	PCTO ed allontanamento dalle lezioni
5	Obiettivi e attività
5.1	Trasporti Sanitari
5.2	Servizi Sociali
5.3	Settore Formazione
5.4	Protezione Civile
5.5	Ambulatori Polispecialistici
5.6	Onoranze Funebri
6	Situazione economico-finanziaria
6.1	Rendiconto gestionale - 01/01/2025 - 31/12/2025
6.2	Stato Patrimoniale - 01/01/2025 - 31/12/2025
7	Relazione dell'organo di controllo al bilancio chiuso al 31/12/2025

Relazione del Presidente Simone Bini all'Assemblea dei Soci della Fratellanza Militare Firenze dell'anno 2025



Carissimi Soci, grazie per essere qui. Ogni anno questo appuntamento rappresenta il momento più alto della nostra vita associativa, ma quest'anno, permettetemi di dirlo, ha un valore ancora più profondo. Ci ritroviamo infatti dopo aver celebrato il 150° anniversario della Fratellanza Militare, un traguardo che non è soltanto una ricorrenza, ma un'eredità morale che ci impegna e ci responsabilizza.

Per me, personalmente, questo è un momento di grande emozione. Sentire il peso della storia che ci precede e, allo stesso tempo, la fiducia che riponete in noi, è qualcosa che non si può vivere con leggerezza. È un onore, ma anche un dovere che cerco di portare avanti con tutto l'impegno possibile. Desidero innanzitutto ringraziare i colleghi del Consiglio. In questi mesi ho visto dedizione, spirito di servizio, capacità di ascolto e di confronto. Nessuno si è mai tirato indietro, neppure nei momenti più complessi. E questo, credetemi, fa la differenza. Abbiamo sicuramente commesso errori, ma sempre con la massima buona fede e con l'unico obiettivo di fare il bene della Fratellanza.

Un ringraziamento sincero va anche all'Organo di Controllo, che ha svolto il proprio ruolo con equilibrio e pre-

senza costante, senza mai essere invadente ma garantendo sempre un contributo prezioso. Prima di entrare nel merito del bilancio, sento il bisogno di soffermarmi su ciò che abbiamo vissuto nell'ultimo anno. Rappresentare la Fratellanza Militare nel suo 150° anniversario è stato un privilegio che ha richiesto attenzione, cura e consapevolezza. La nostra associazione è un punto di riferimento per Firenze: per i soci, per i cittadini, per i turisti che spesso scoprono in noi un volto della città che non si aspettavano.

In un momento storico in cui il volontariato attraversa una crisi profonda, noi abbiamo scelto di non limitarci a constatare le difficoltà. Abbiamo scelto di reagire. Abbiamo scelto di guardare avanti. E lo abbiamo fatto partendo da un principio semplice ma fondamentale: la Fratellanza vive grazie ai suoi volontari. Sono loro il cuore pulsante dell'associazione. Sono loro che, con generosità e sacrificio, tengono viva una tradizione che dura da un secolo e mezzo.

Per questo abbiamo sentito la necessità di valorizzarli, di sostenerli, di farli sentire parte di una comunità che li riconosce e li accompagna. Non per paura di perderli, ma perché è giusto così. Perché chi dona tempo e cuore merita attenzione, ascolto e rispetto.

Grazie al lavoro del precedente Consiglio ben presieduto da Giovanni Ghini, abbiamo ereditato una Fratellanza solida dal punto di vista patrimoniale. Questo ci ha permesso di affrontare con serenità le sfide che abbiamo trovato sul tavolo: la diminuzione dei volontari, il calo dei servizi, la difficoltà crescente nel rispondere a tutte le richieste dei soci.

Non ci siamo nascosti. Abbiamo riconosciuto i problemi e abbiamo iniziato a lavorare per affrontarli. La prima scelta è stata quella di ripensare completamente il percorso di ingresso dei volontari. Il vecchio modello – corso, inserimento rapido, abbandono dopo poche settimane – non funziona più. Non è colpa di nessuno: è cambiato il mondo, sono cambiate le persone, sono cambiate le esigenze.

Abbiamo quindi deciso di avviare un progetto nuovo, più umano e più strutturato, che accompagni i volontari fin dal primo giorno, che li faccia sentire parte di un gruppo, che li sostenga nei primi passi e che li aiuti a trovare il proprio posto nella Fratellanza. È un percorso lungo, che richiede tempo e pazienza, ma è l'unico modo per costruire un futuro solido.

Parallelamente, abbiamo lavorato per riportare le sedi a una copertura più ampia. In alcune realtà siamo già riusciti ad aumentare le presenze, avvicinandoci ad avere un'ambulanza ordinaria sia la mattina che il pomeriggio. Purtroppo non è né semplice né immediato, soprattutto nelle sedi più complesse, dove la posizione, i turni notturni e la distanza rendono difficile la partecipazione dei volontari. Con il 118 stiamo ragionando su una diversa suddivisione delle zone, per rendere il servizio più sostenibile e più equo. I segnali sono incoraggianti. Non siamo ancora dove vorremmo essere, ma la direzione è quella giusta.

Il 150° anniversario è stato anche un'occasione per raccontare alla città chi siamo. Abbiamo organizzato eventi che hanno avuto un grande successo, come la festa sociale ed il riconoscimento da parte delle istituzioni durante la partita dell'Assedio svolta il 17 febbraio. Eventi semplici, ma capaci di far parlare di noi in modo positivo, di

farci conoscere, di far capire alla cittadinanza che la Fratellanza non è solo un'ambulanza che passa, ma una comunità viva, presente, radicata.

E permettetemi una riflessione personale: spesso, all'interno, siamo molto più critici verso noi stessi di quanto lo sia la città. L'immagine che Firenze ha della Fratellanza è straordinariamente positiva. Ce lo dicono i cittadini, ce lo dicono le istituzioni, ce lo dicono le persone che incontriamo nei servizi. E questo è merito vostro, dei volontari, di chi dedica tempo e cuore senza chiedere nulla in cambio.

I soci sono in lieve calo, ma cresce il numero dei soci oro, segno che l'iniziativa è stata compresa e apprezzata. Anche i volontari sono in lieve calo, ma stabili. E i corsi dell'inizio 2026 sono numerosi: un piccolo ma significativo segnale di controtendenza.

Un ringraziamento particolare va al Comando di Compagnia, al Comandante Tommaso Baragli, ai Vicecomandanti Andrea Giudici, Luca Ridolfi e, da poco, Riccardo Lapucci, oltre a Dario Pettini e a tutti i collaboratori. Avere la responsabilità della Compagnia significa un impegno quotidiano, spesso invisibile, ma fondamentale per il funzionamento dell'associazione.

La Fratellanza è presente in moltissimi ambiti, e ciascuno di essi rappresenta un tassello fondamentale della nostra identità.

Il settore sanitario ed emergenza resta il nostro biglietto da visita. Collaboriamo con i professionisti, ma senza perdere il cuore del volontariato: ricordiamoci sempre che trasportiamo persone, non merci.

La protezione civile, guidata da Martino Falorni, è un gruppo numeroso e capace, sempre pronto a intervenire. I servizi sociali – la mensa, le colazioni, i pacchi alimentari, l'emergenza freddo – sono forse il settore che più ci restituisce, ogni giorno, il senso del nostro impegno, come può sicuramente spiegarci il responsabile Claudio Hysko.

Il progetto Vanessa continua a essere un presidio importante contro la violenza sulle donne. I donatori di sangue portano avanti un gesto semplice ma fondamentale. I servizi sportivi, per i





quali ringrazio Alessandro Gramigni, rappresentano una presenza discreta ma efficace nel mondo dello sport cittadino.

Un ringraziamento speciale va ai nostri dipendenti, che ogni giorno lavorano con professionalità e spirito di servizio. E al direttore Tommaso Giorni, per la sua capacità di coordinamento e di visione.

Le onoranze funebri svolgono un servizio delicato, che richiede umanità e competenza.

L'ambulatorio continua a garantire servizi di qualità a prezzi accessibili, ampliando l'offerta con nuovi specialisti e con la radiologia domiciliare, grazie al lavoro costante di Federico Ursi e del direttore Sanitario Adriano Peris.

La formazione è il cuore del nostro futuro, e grazie al lavoro di Lorenzo Siracusa stiamo costruendo un percorso più solido e più moderno, senza dimenticare l'importante apporto della formazione esterna e del lavoro che Mirco Pampana porta avanti con grande professionalità. Infine, il gruppo cinofilo, l'ultimo nato, sta crescendo con entusiasmo e competenza.

Cito inoltre il lavoro svolto da Giovanni Busi per la comunicazione, per la prima volta nel Consiglio della Fratellanza Militare, affidata ad un Consigliere direttamente; Carlotta Ciardi per il suo impegno nel Comitato Organizzativo Interno, Silvio Calandi, che insieme ai già citati Federico Ursi ed Alessandro Gramigni compone la Commissioni disciplinare, ed i componenti della Giunta esecutiva, l'Economo Ferdinando Castro, l'Amministratore Gianluca Del Santo ed il Vice Presidente Marco Menichetti.

Durante l'ultimo anno abbiamo avuto numerosi confronti con le istituzioni, su diversi livelli.

Per quanto riguarda le istituzioni cittadine, Comune e vari assessorati, possiamo dire di aver costruito rapporti molto positivi. La collaborazione sta proseguendo e, anzi, in più occasioni siamo stati coinvolti direttamente come interlocutori di riferimento. Questo è un segnale importante: veniamo chiamati a esprimere il nostro parere e a partecipare attivamente.

Purtroppo, non mancano alcune criticità. In particolare, i tempi di risposta su alcune situazioni risultano talvolta troppo lunghi e, in certi casi, ci troviamo a confrontarci con dinamiche

burocratiche complesse. Non abbiamo però mai rinunciato a far sentire la nostra voce, sempre con un unico obiettivo: semplificare i processi e migliorare i servizi per i cittadini.

Diverso è invece, in parte, il rapporto con il livello associativo istituzionale. Il dialogo con ANPAS è presente e generalmente positivo, ma a volte emergono elementi di difficoltà. In alcune situazioni non si avverte come un soggetto agile e rapido nella risoluzione dei problemi, e questo rischia di rendere il sistema più macchinoso e burocratico, quasi assimilabile a una struttura ministeriale piuttosto che a una realtà associativa.

Anche in questo ambito abbiamo scelto consapevolmente di mantenere un ruolo attivo e, quando necessario, anche critico. Il nostro obiettivo resta sempre lo stesso: favorire i soci e i cittadini. Non intendiamo sostituirci alle istituzioni né coprire inefficienze altrui; vogliamo svolgere il nostro ruolo di associazione, con responsabilità e chiarezza.

Come parte fondamentale del sistema di emergenza e soccorso toscano, riteniamo di poter offrire un contributo significativo e, proprio per questo, chiediamo di avere maggiore voce nei processi decisionali. Non vogliamo essere convocati solo per ratificare decisioni già prese, ma per contribuire realmente al confronto.

Siamo abituati alla democrazia: sappiamo cosa significa essere in maggioranza o in minoranza. Quando siamo in maggioranza, desideriamo portare avanti le nostre idee; quando siamo in minoranza, rispettiamo le decisioni, ma continuiamo a sostenere con convinzione le nostre posizioni.

Siamo all'inizio di un cammino condiviso, e confidiamo che una maggiore conoscenza reciproca possa facilitare il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Guardando ai prossimi mesi e al prossimo anno, le sfide sono molte. Questo è un segnale positivo: significa che siamo una realtà viva, attiva e con ancora tanti obiettivi da raggiungere, sicuramente consci di una certezza: i nostri volontari.

Una delle priorità principali resta il rafforzamento del volontariato e l'incremento dei servizi. Le richieste da parte dei nostri soci sono sempre più numerose e, ogni volta che siamo costretti a dire di no, ne soffriamo. Non possiamo più affidarci a soluzioni

estemporanee: è necessario strutturare meglio la nostra organizzazione. Accanto a questo, intendiamo continuare a sviluppare altri ambiti fondamentali:

- il settore della protezione civile, attraverso la formazione continua dei volontari e il rinnovo del parco mezzi;
- i servizi sociali, che stanno raggiungendo livelli molto buoni e che vorremmo ulteriormente potenziare, valutando anche un ampliamento delle giornate di attività;
- il consolidamento dei servizi di emergenza e delle attività già avviate.

Dopo un anno di lavoro insieme, abbiamo imparato a conoscerci meglio: conosciamo i nostri punti di forza, ma anche le nostre debolezze. Questo ci permette oggi di lavorare in modo più consapevole ed efficace.

Vorrei sottolineare che queste riflessioni non vogliono essere un rimprovero, ma uno stimolo a migliorare e a lavorare sempre più uniti.

Un obiettivo a cui tengo particolarmente è quello di avvicinare maggiormente il Consiglio ai volontari. Vorrei che ci fosse più dialogo, più confronto, sempre nel rispetto reciproco.

Allo stesso modo, desidero che le nostre sedi diventino luoghi più vivi e partecipati.

Per questo lavoreremo anche per migliorarle, sia dal punto di vista strutturale sia come spazi di aggregazione, dove i volontari possano stare insieme, confrontarsi e vivere l'associazione anche al di là del servizio.

Fortunatamente, il nostro patrimonio ci consente di investire in questa di-

rezione, sempre con attenzione e responsabilità.

Queste sono, in sintesi, le principali linee di lavoro per il futuro. Accanto a queste, ci sono molte altre attività già in corso che porteremo a termine nei prossimi mesi.

Vi ringrazio per l'impegno, la dedizione e il contributo che ciascuno di voi dà ogni giorno alla nostra associazione. Solo lavorando insieme potremo continuare a crescere e a rispondere sempre meglio ai bisogni della nostra comunità.

*Simone Bini
Presidente della
Fratellanza Militare Firenze ODV*





1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente dichiara che non ha adottato uno standard di rendicontazione sociale, ma ha seguito solo le Linee Guida.

L'ETS-ODV Fratellanza Militare Firenze (di seguito indicato come **FMF**) intende stilare il presente Bilancio Sociale secondo quanto indicato dalle linee guida previste nel Decreto Ministeriale n.186 del 4 Luglio 2019 pubblicato in GU in data 09/08/2019.

I principi ai quali si ispirerà il presente lavoro sono:

1. rilevanza;
2. completezza;
3. trasparenza;
4. neutralità;
5. competenza di periodo;
6. comparabilità;
7. chiarezza;
8. veridicità e verificabilità;
9. attendibilità;
10. autonomia delle terze parti.

Lo schema argomentale seguirà quanto previsto dal predetto DM.

La presente è la quarta edizione del bilancio sociale: nessun cambiamento metodologico è da segnalarsi rispetto a precedenti edizioni.

I contenuti quantitativi sono riferiti in particolare all'anno 2025 saranno integrati con dati relativi a periodi precedenti.

I dati necessari a produrre il documento provengono dagli applicativi gestionali dell'associazione e dagli archivi storici di FMF.

Il presente documento è redatto dal gruppo di lavoro sul Bilancio Sociale come definito dal Consiglio Direttivo di FMF.

Essere un'Associazione di Pubblica Assistenza significa partecipare alla costruzione di una società più giusta e solidale, interpretando e concretizzando attraverso gli ideali ed i valori di uguaglianza, libertà, fratellanza, democrazia, laicità; significa proiettare nel futuro questa visione che vede l'essere umano al centro e la partecipazione volontaria come strumento di azione.

FMF, come manifestato nel proprio Statuto, si riconosce ed interpreta tali ideali e valori esplicitandoli nella propria azione quotidiana per il perseguimento degli obiettivi statutari.

Il Bilancio Sociale vuole offrire ai cittadini, ai propri soci, ai sostenitori, alle istituzioni ed a chiunque incontri FMF un quadro conoscitivo qualitativo e quantitativo dell'opera di FMF e dell'impatto sociale che tale opera riversa sul territorio su cui insiste.

Nell'ottica della massima diffusione e trasparenza il Bilancio Sociale sarà pubblicato sul sito WEB dell'associazione (www.fratellanzamilitare.it), sul portale RUNTS come da normativa vigente e sarà richiedibile all'indirizzo mail info@fratellanzamilitare.it, comunque visibile o reperibile da chiunque ne faccia richiesta.

2. Informazioni generali sull'Ente

Nome: FRATELLANZA MILITARE FIRENZE – ODV Società di Pubblica Assistenza e Mutuo Soccorso (di seguito indicata come FMF).

Nascita: FMF celebra la propria festa sociale il 27 gennaio di ogni anno, in relazione al 27 Gennaio 1878 giorno in cui l'Associazione fu costituita statutariamente.

Sede legale: Piazza Santa Maria Novella n.18 a Firenze (FI).

L'attività operativa si sviluppa su tre sedi:

- 1. Sede Centro:** piazza Santa Maria Novella n.18 Firenze (FI)
- 2. Sede Est:** piazza San Salvi n.3 Firenze (FI);
- 3. Sede Sud:** via Sant'Agostino n.6/8 Firenze (FI).

Di seguito si riportano alcuni dati essenziali e necessari a identificare l'associazione:

- Codice fiscale 80019870486
- Partita IVA 01921840482
- PEC fratellanzamilitare@pec.net
- Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi del D.Lgs 117/17 per trasmissione a far data al 7/11/2022, n° repertorio 76703, pubblicazione nel primo elenco di iscritti per decorrenza termini in data 24/11/2022.

Precedentemente:

- Originariamente nata come società di mutuo soccorso, trasformata poi in associazione riconosciuta di volontariato, prende la qualifica di Onlus a seguito del decreto legislativo 460/97.
- Iscritta al registro delle persone giuridiche al n. 52 del 21/01/2020.
- Iscritta al registro del volontariato della Regione Toscana al n. 932 del 19/09/1994.
- Iscritta all'Albo Protezione Civile n. 358 Decreto n. 2807 dell'8 Giugno 2010

2.1 Origine e Storia

Raccontare in poche righe una storia ormai lunga quasi un secolo e mezzo non è cosa facile. In questa pagina si cerca quindi di offrire una brevissima sintesi dei tratti salienti della storia "di un sodalizio che molto contribuì, fino dalle origini, al rafforzamento di un sentimento civico, di forme di impegno sociale e di dedizione verso gli altri" (Conti F., 2001, Cultura civica e patriottismo, p.17).

Fin dal 1872, si trovano tracce che rimandano alla costituzione di un sodalizio fondato a Firenze e formato da cittadini, militari e sottoufficiali dell'esercito Sabaudo e dei Corpi Volontari Garibaldini che fu-

rono impegnati nelle Guerre di Indipendenza Nazionale, congedati o in servizio effettivo, del quale la Fratellanza Militare raccolse l'eredità nel 1877, per poi vedere approvata la prima carta fondamentale del sodalizio (lo statuto) il 27 gennaio 1878.

Lo scopo principale originario era quello del mutuo soccorso materiale e morale tra i partecipanti al sodalizio. Fin dalle settimane seguenti alla fondazione gli sforzi dei fondatori si concentrarono nel cercare di dar vita alla Compagnia Volontaria di Pubblica Assistenza che doveva porre in atto le azioni d'intervento mutualistico e di assistenza nel corso delle calamità. Per essere in grado di svolgere il servizio di soccorso e assistenza adeguatamente, gli iscritti, fin dalle origini, erano tenuti a partecipare ad esercitazioni pratiche e teoriche impartite da medici, ingegneri, maestri di nuoto e di ginnastica, da graduati del corpo dei pompieri. I militi, così ancora oggi vengono chiamati i Volontari in servizio, si addestravano con costanza per aumentare le proprie competenze nell'arginare incendi, alluvioni, nelle tecniche di salvamento, per sgombrare le macerie in caso di terremoti o frane e per assistere i malati, in particolar modo in caso di malattie epidemiche. Ancora oggi, Fratellanza Militare Firenze conferisce ai percorsi di formazione e addestramento dei propri volontari una particolare centralità.

Fin dall'origine era severamente proibito per i militi volontari ricevere compensi dagli assistiti e dalle loro famiglie, "dovendo ricusare il vitto, quando pure venisse loro offerto, di parlare sconciamente, di prorompere in atti di impazienza, d'imprendere cogli astanti conversazioni animate" (Conti F., 2001, Cultura civica e patriottismo, p.32). Fin dalle origini il valore della gratuità dell'opera volontaria, su cui tutt'oggi si basa l'impegno dei volontari, fu chiaro per coloro che prestavano servizio presso l'associazione, così per coloro che ricevevano quei servizi. L'opera di Fratellanza Militare Firenze rappresentò una delle prime strutture associative di matrice laica che promosse in Italia attività di questo tipo.

Dal volontariato di guerra, per l'Indipendenza, al Volontariato di pace; la solidarietà e gli ideali, sorti in guerra, trasmessi alle popolazioni civili in pace.

Dall'azione concreta di assistenza e soccorso, la Fratellanza Militare Firenze non

scordò le proprie ragioni storiche, ed ogni anno era presente, assieme ad altre istituzioni cittadine, nelle celebrazioni e nei fatti più importanti della vita sociale e pubblica. I Militi volontari svolgevano il proprio servizio in divisa militare che fu abbandonata solo all'inizio degli anni '50.

Un forte spirito anticlericale, che animò gli aderenti nei primi quaranta anni della sua storia, creò forti contrapposizioni con altre organizzazioni di carattere cattolico presenti in città che si tradusse, a distanza di molti anni, in un'operosa corsa alla solidarietà che oggi vede quelle stesse associazioni affiancate per il bene comune delle loro comunità.

Nel corso delle due guerre mondiali l'associazione incontro non poche difficoltà, al pari di molte altre pubbliche assistenze che furono costrette a terminare le proprie attività, riuscendo tuttavia a non cessare totalmente la propria opera.

Nel corso degli anni '50 e '60 l'associazione ebbe un notevole sviluppo, ma un grave fatto colpì la città: l'alluvione e la Fratellanza Militare fu colpita duramente. I mezzi, le attrezzature, la sede, l'archivio ebbero danni ingenti, quasi la totalità di questi beni venne distrutta o andò persa; solo grazie alla generosità dei fiorentini e all'opera dei Militi Volontari le sorti dell'Associazione furono risollevate.

Ma la Fratellanza Militare Firenze non ha svolto nel corso degli anni solo assistenza e soccorso: sono da ricordare le Scuole Professionali Domenicali, che furono rilevate dall'Associazione di Reduci delle Patrie Battaglie che svolsero per decenni un'opera educativa e di formazione professionale; la biblioteca, il corpo bandistico, il gruppo smassatori e molto molto altro.

In quasi 150 anni, Fratellanza Militare a Firenze è stata presente in ogni vicenda dolorosa o gioiosa che ha coinvolto la città, affiancando i suoi cittadini e quelli di molte altre comunità in Italia e in Europa.

I Militi Volontari sono stati sempre pronti a rispondere alle necessità basandosi sui principi e valori di partecipazione, democrazia, giustizia, libertà, solidarietà e uguaglianza e gratuità della loro opera.

Oggi la Fratellanza Militare Firenze è un'associazione laica, apartitica, senza scopo di lucro neanche indiretto, persegue finalità civiche, solidaristiche e di



utilità sociale. La sua struttura si fonda su principi di partecipazione, uguaglianza, democrazia, giustizia, libertà e solidarietà. Le sue attività sono rivolte a tutte le persone, senza distinzione alcuna di razza, ceto sociale, fede religiosa e credo politico. Attraverso la valorizzazione dei principi della Solidarietà propone il conseguimento di obiettivi e finalità riconducibili ad un continuo rinnovamento civile, sociale e culturale.

2.2 Missione: valori e finalità perseguite

L'Associazione promuove l'incontro e l'aggregazione delle persone, che intendono contribuire alla vita ed allo sviluppo della collettività con attività di volontariato rivolte a tutti coloro che versino in stato di necessità.

La struttura dell'associazione si fonda sui principi e valori di:

- Democrazia
- Partecipazione
- Uguaglianza
- Laicità
- Giustizia
- Libertà
- Solidarietà
- Apertività
- Assenza di scopo di lucro anche indiretto
- Rinnovamento civile, sociale e culturale
- Coinvolgimento senza alcun limite dovuto a religione, razza, credo politico;

Le sue finalità sono pertanto:

- a. associare tutte le persone sui problemi della vita civile, sociale, sanitaria e culturale.
- b. ricercare il soddisfacimento dei bisogni collettivi e individuali, perseguendo con l'azione diretta e concreta dei propri aderenti i valori della solidarietà.
- c. contribuire all'affermazione ed alla realizzazione dei principi della mutualità e della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo sociale e civile della collettività, promuovendo ed incentivando il Volontariato come risorsa fondamentale.
- d. favorire e collaborare a forme partecipative d'intervento di ordine sanitario, sociale, culturale, ambientale ed a qualunque altra analoga iniziativa a tutela dei cittadini, così da contribuire alla crescita e all'affermazione di una coscienza civile e sociale.
- e. collaborare con enti pubblici e privati e con altre Associazioni di Volontariato per il perseguimento dei fini statutarî;
- f. realizzare forme mutualistiche d'intervento in favore degli associati.

Nell'ottica di una focalizzazione dell'azione associativa, FMF ha intrapreso un

percorso di approfondimento e comunicabilità verso l'interno e verso l'esterno affinché chiunque incontri l'Associazione possa conoscere e comprendere i principi d'azione promulgati.

2.3 Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale).

L'attuazione delle finalità indicate al punto precedente si realizza, promuovendo, partecipando ed organizzando, direttamente e/o d'intesa con Istituzioni pubbliche e private, interventi nei seguenti settori:

- a. servizi di soccorso sanitario ad ammalati e feriti;
- b. servizi di guardia medica ed ambulatoriali, nonché servizi assistenziali in genere e di sostegno ai bisogni delle persone;
- c. servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, in favore di persone anziane, persone con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- d. raccolta del sangue e di organi, favorendone la diffusione della cultura tra la popolazione;
- e. iniziative ed attività di protezione civile ed ambientale;
- f. servizi aventi la finalità di onorare, omaggiare le salme dei propri associati, anche nel corso della cerimonia funebre, mediante l'organizzazione e la predisposizione dei riti di ultimo commiato, nel rispetto della tradizione dell'Associazione.
- g. iniziative di formazione ed informazione sanitaria, sociale, protezione civile ed ambientale; di prevenzione e tutela della salute nei suoi vari aspetti, anche per il tramite di pubblicazioni periodiche;
- h. iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreativo, atte a favorire una migliore qualità della vita;
- i. iniziative per la diffusione e la formazione del Volontariato;
- j. attività ed iniziative in favore degli associati, che possono concretizzarsi anche nel sostegno a singoli;
- k. iniziative anche a livello internazionale di cooperazione e di sostegno in favore di popolazioni che versino in stato di difficoltà;
- l. raccogliere le disposizioni di volontà degli associati che richiedono la cremazione della propria salma;

FMF, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività d'interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs n. 117/2017 e successive modificazioni o al-

tra disposizione di legge. Le attività di cui sopra sono svolte dalla FMF, prevalentemente a favore di terzi, tramite prestazioni fornite prevalentemente dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito ed esclusivamente per fini di solidarietà. I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono essere rimborsate dall'ODV solo le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, purché documentate ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'ODV. Sono in ogni caso vietati rimborso di tipo forfettario. Ogni forma di rapporto economico con l'ODV derivante da lavoro dipendente o autonomo, e da ogni altro rapporto di lavoro retribuito, è incompatibile con la qualifica di volontario. L'ODV ha l'obbligo di assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

L'ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta.

Per lo svolgimento della propria azione l'Associazione prevede:

- a. interventi di natura sociale ed assistenziale e servizi sociali;
- b. interventi e prestazioni sanitarie;
- c. prestazioni sociosanitarie;
- d. educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- f. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale;
- g. servizi strumentali ad enti del Terzo settore;
- h. organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- i. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.
- j. protezione civile;
- k. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

- l. l'organizzazione ed il regolare funzionamento della "COMPAGNIA VOLONTARIA DI PUBBLICA ASSISTENZA", così da assicurare alla cittadinanza un continuo servizio di soccorso ed assistenza nei vari settori di attività in cui opera l'Associazione.
- m. l'istituzione di ambulatori medico-chirurgici, di posti di pronto-soccorso, nonché di assistenza, di analisi e di riabilitazione anche domiciliari, anche attraverso forme di convenzionamento con istituzioni od altro.
- n. l'istituzione di gruppi di donatori di sangue e di organi, di protezione civile, di assistenza, di gruppi culturali e di ogni altra specie di gruppo che persegua le finalità associative.
- o. l'organizzazione di servizi di mutualità per gli associati.
- p. la promozione, la costituzione e la partecipazione a consorzi, società mutualistiche e/ o commerciali, cooperative, imprese sociali, fondazioni, associazioni o a quant'altro a condizione che l'oggetto sociale dell'ente promosso o partecipato sia inerente alle finalità ed allo spirito dell'Associazione e comunque che eventuali utili vengano reinvestiti per le finalità associative.
- q. l'istituzione di centro-studi e biblioteche, la edizione e la diffusione di pubblicazioni anche a carattere periodico, la realizzazione di qualsiasi ulteriore iniziativa atta a consentire la divulgazione, sia all'interno dell'associazione, sia presso l'opinione pubblica, delle attività associative.

Tutto quanto sopra nei limiti e nelle forme consentite dalla normativa vigente.

2.4 Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

A seguire le attività previste in statuto che ancora non sono svolte o che vengono realizzate in maniera marginale o secondaria:

- a. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e dell'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo;
- b. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- c. formazione universitaria e post-universitaria;
- d. ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- e. radiodiffusione sonora a carattere comunitario;
- f. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

g. cooperazione allo sviluppo;

h. attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale.

i. servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone;

j. alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

k. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

l. agricoltura sociale;

m. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

n. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi;

o. cura di procedure di adozione internazionale.

2.5 Collegamento con altri enti del terzo settore

Fratellanza Militare Firenze, in quanto Pubblica Assistenza, è parte della rete nazionale, quindi rete di secondo livello, denominata ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze - <https://www.anpas.org>) della quale FMF è Socio e all'interno della quale esprime, dall'anno 2020, un Consigliere Nazionale, membro della Direzione Nazionale e membro dell'Ufficio di Presidenza in qualità di Vicepresidente Vicario Nazionale nella persona dell'attuale Presidente Niccolò Mancini.

La rete nazionale ANPAS è inserita in una rete europea (quindi rete di terzo livello) denominata Samaritan International (<https://www.samaritan-international.eu>) che riunisce le associazioni di volontariato dedite al soccorso sanitario, alla protezione civile e alla solidarietà internazionale. SAMI, questo l'acronimo della rete di terzo livello, s'impegna a rappresentarle, sostenerle, fornire formazione e promuovere il volontariato, nonché a realizzare interventi umanitari in risposta a calamità e catastrofi su scala europea e extraeuropea.

Fratellanza Militare Firenze collabora inoltre (sempre per il tramite le articolazioni Regionali di Anpas, ovvero del Comitato Regionale Anpas Toscana) con organizzazioni "operative" come Esculapio. Esculapio è una associazione di associazioni, nata nel 2003 dalla sinergia



fra Anpas Comitato Regionale Toscana e Federazione della Misericordie Toscana, avente come scopo quello di occuparsi dell'organizzazione della logistica del trasporto sanitario secondario nella Centrale Operativa di secondo livello in Firenze (I18) e della formazione e gestione, in accordo con le specifiche Direzioni Aziendali, degli operatori tecnici di Centrale (I18); inoltre, sempre per volontà dei Soci Fondatori, l'Associazione Esculapio segue progetti ed attività di interesse sociale. (fonte <http://www.esculapio.org/>). Diretto è quindi il contatto fra Esculapio e I18 (attuale I12). Attualmente anche Croce Rossa Italiana afferisce ad Esculapio in Regione Toscana (fonte <http://www.esculapio.org/>).

Altro esempio di collaborazione storica e fattiva è il COS (Coordinamento Operativo di Soccorso - <http://www.cosfirenze.org>); il COS nasce nel 1997 dalla volontà di Misericordie e Pubbliche Assistenze Fiorentine di creare una struttura di servizi valida e utile sia alle grandi realtà come FMF che a quelle di più piccole dimensioni.

Attualmente COS è molto attivo nell'ampio bacino della c.d. assistenza sociale: ad esempio attraverso il progetto Pronto Badante, a cui FMF partecipa attivamente e quotidianamente.

2.6 Contesto di riferimento

Fratellanza Militare Firenze viene fondata a Firenze, città nella quale si è sviluppata ed ha sempre operato, ovviamente al di là delle partecipazioni a progetti di rilevanza regionale, nazionale ed internazionale e nei contesti d'intervento legati a grandi emergenze ed eventi catastrofici.

Non meraviglia che FMF nasca in una delle principali fucine del mutualismo e del volontariato del nostro Paese, la Toscana e la città di Firenze in particolare, nella quale storicamente si ritrovano moltissimi esempi di attivismo laico e confessionale che, ancora oggi, mantengono viva e vivace la vocazione solidaristica dei propri cittadini e il rapporto partecipativo di questi alle necessità del proprio territorio. Il legame tra territorio e le sue associazioni di volontariato è evidente anche a fronte del costante coinvolgimento di nuovi volontari e di soci sostenitori che di anno in anno si rinnova, rendendo progressivamente più manifesto il valore sociale riconosciuto alle organizzazioni come FMF.

L'Associazione, storicamente presente nel quartiere del centro storico monumentale della città, nel quale sono ubicate oggi due delle tre sedi dell'associazione (Sede Centro – piazza S. M. Novella e Sede Sud – via S. Agostino), nonché ad uno dei

quartieri più vivaci e popolosi della città, Campo di Marte (Sede Est -Piazza S. Salvi), cittadella dello sport e delle grandi manifestazioni, con le sue tre sedi resta una delle più diffuse ed estese realtà di volontariato del territorio cittadino.

La realtà fiorentina è quella di una cittadina che per popolazione residente può essere definita di medio-piccola dimensione (359 675 abitanti al 01-01-2021), ma che tuttavia risulta fortemente accresciuta ed internazionalizzata proprio a fronte dell'impatto generato dai cosiddetti "city users"; utilizzatori della città derivanti dall'attività prodotta dai settori sociali ed economici legati al mondo del turismo nelle sue molte declinazioni, della moda, della formazione universitaria, della sanità, della cultura nel senso più ampio, delle eccellenze artigianali e molto altro.

Una vitalità importantissima e riconosciuta universalmente che regala a questa città una caratteristica personalità che lega tradizione e universalismo che si ritrova nelle attività dell'associazione e nel suo rapporto con il territorio.

Nel 2025 la Fratellanza Militare Firenze ha organizzato insieme a partner pubblici diversi eventi rivolti alla popolazione, come ad esempio "Fratellanza in Piazza – III Edizione", svolta presso i giardini pubblici di via del mezzetta, dove sono state presentate alla popolazione tutte le attività dell'Associazione, in occasione della "Giornata internazionale del Cuore", il 29 settembre.

Inoltre, la Fratellanza Militare ha aderito alla campagna "NON SCUOTERLO! 2025" indirizzata alla sensibilizzazione contro la sindrome da scuotimento nei neonati.

3. Struttura, Governo e Amministrazione

3.1 Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero soci per anno (calcolo effettuato alla data dell'ultimo consiglio effettuato nel 2025):

Anno	N. Soci
2019	9.988
2020	9.616
2021	9.034
2022	8.916
2023	8.500
2024	8.409
2025	8.348

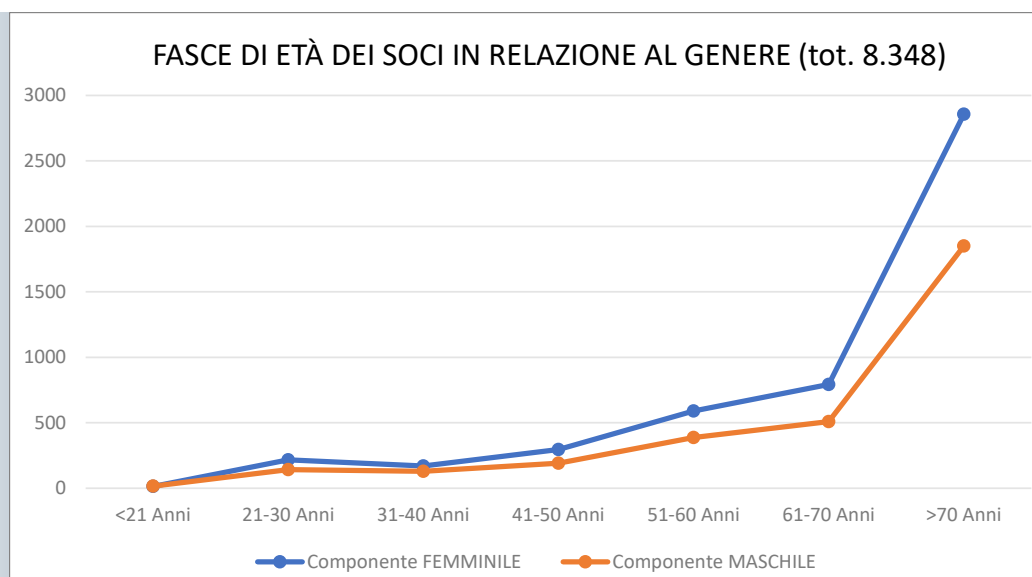
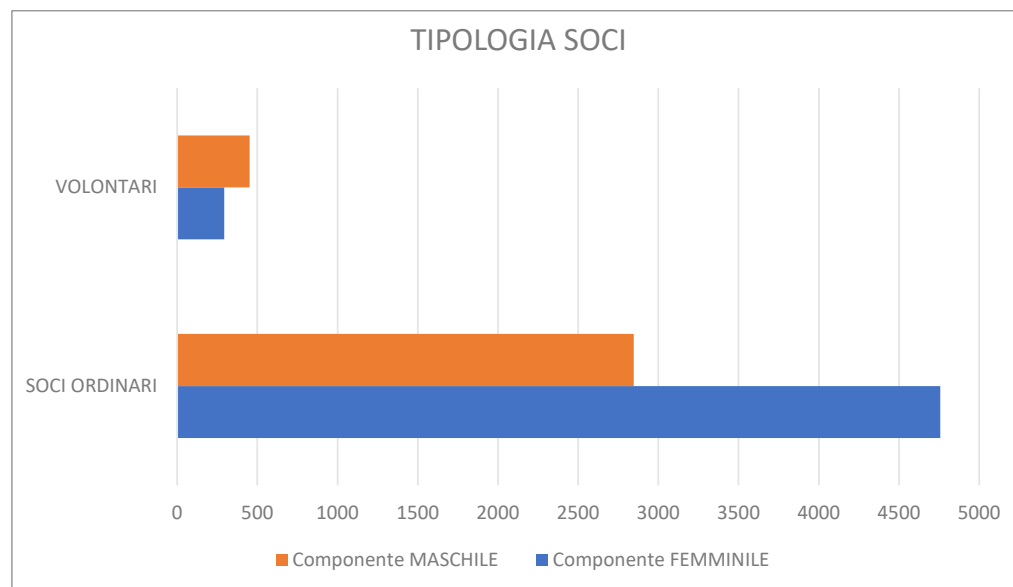
I soci della Fratellanza Militare Firenze sono 8.348, 3.297 maschi (39,5%) e 5.051 donne (60,5%).

La maggior parte dei soci ha più di 65 anni (5.707, 68,4%), in particolare si concentra nella fascia d'età degli over 70 (5.055, il 60,6%).

Tra i soci si riscontra una forte propensione maschile a svolgere le attività di volontariato: mentre le donne, come visto, rappresentano la maggior parte dei soci, la presenza maschile prevale nella sottocategoria dei "volontari" (grf. 1). Met-

tendo in relazione il genere con le classi d'età emerge invece un trend comune, con una maggiore percentuale di donne nella fascia d'età over 70 (grf. 2).

Nel 2024 il Consiglio direttivo con delibera del 04/10/2023 ha istituito la Tessera Oro, con una tariffa ridotta per i soci che ne faranno richiesta ed una validità di tre anni. Ai Soci con più di 90 anni in regola con i pagamenti, la Tessera Oro è stata consegnata gratuitamente, per un totale di 2.128 sottoscrizioni e 801 consegne gratuite.



3.2 Sistema di governo e controllo (articolazione, responsabilità e composizione degli organi):

Fratellanza Militare Firenze è governata da un Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea dei Soci e formato da quindici Consiglieri.

Il Consiglio resta in carica tre anni e ciascun membro non può essere eletto per più di tre mandati consecutivi (quindi nove anni continuativi).

L'Assemblea è partecipata da tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa che hanno compiuto sedici anni di età ed iscritti nell'albo soci da almeno tre mesi.

Il Consiglio espleta (cfr. Statuto in vigore) le seguenti funzioni:

- la predisposizione delle proposte da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.
- la predisposizione del Bilancio Consuntivo e Preventivo e delle relative relazioni di accompagnamento, nonché del rendiconto dell'attività sociale, annualmente sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.
- l'esecuzione delle deliberazioni adottate dall'Assemblea dei Soci.
- la determinazione della misura e dei

termini di versamento delle quote associative.

- l'approvazione su proposta del Comandante di Compagnia, del REGOLAMENTO DI COMPAGNIA, nonché l'emanazione di tutte le disposizioni interne di servizio atte ad assicurare il regolare funzionamento dell'Associazione in conformità ai principi contenuti nello Statuto;
- l'adozione di deliberazioni inerenti la stipula di contratti, convenzioni, accordi in genere per il perseguimento delle finalità dell'Associazione;
- l'accettazione di lasciti, legati e donazioni in favore dell'Associazione;
- l'adozione di delibere concernenti la costituzione e la risoluzione di rapporti di lavoro subordinato e/ o di lavoro autonomo nei limiti stabiliti dallo Statuto e dalle disposizioni di legge in materia.
- la determinazione, previo parere dell'Organo di Controllo nella composizione dei membri revisori legali dei conti, della misura del rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dai componenti dei vari organi associativi per l'esercizio delle funzioni loro assegnate.
- la promozione di azioni dinanzi ad organi giurisdizionali, amministrativi ed arbitrari.
- la istituzione di Commissioni, Comitati, Gruppi di lavoro di cui agli artt. 10 e

segg. del presente Statuto, con la correlativa fissazione delle modalità di funzionamento.

- l'assunzione di deliberazioni inerenti all'adesione ad organizzazioni locali, nazionali e soprannazionali, che perseguano finalità analoghe a quelle fissate dallo Statuto Sociale. Dette deliberazioni, peraltro, devono essere sottoposte alla ratifica dell'Assemblea dei Soci alla sua prima riunione utile successiva alla data della loro adozione.
- la nomina al suo interno del Comandante di Compagnia, dei Vice-Comandanti di Compagnia, nonché, su proposta di quest'ultimi, degli Aiutanti di Compagnia.
- la nomina eventuale di un Direttore Sanitario, che si occupi di tutte le problematiche di ordine sanitario, curando l'applicazione delle normative vigenti in materia e l'esecuzione delle inerenti deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo, al fine di rendere più razionale ed efficace la gestione dell'Associazione, ferma restando la sua responsabilità collegiale, può al suo interno conferire a singoli Consiglieri incarichi per la cura e/o la sovrintendenza di determinate attività dell'Associazione, attribuendo, se del caso, agli stessi poteri di firma per determinati atti o categorie di atti, fissandone i limiti e le modalità di

Delega	Nome e Cognome	In carica da	Titolo di Studio	Professione
Presidente	Simone Bini	2019	Diploma di maturità	Pensionato
Vicepresidente	Marco Menichetti	2025	Diploma di maturità	Impiegato
Amministratore	Gianluca Del Santo	2025	Diploma di maturità	Impiegato
Economo	Ferdinando Castro	2025	Diploma di maturità	Pensionato
Comandante Compagnia	Tommaso Baragli	2022	Diploma Scuola Secondaria di I grado	Impiegato
Vice-Comandante Compagnia Resp. Sede Centro	Dario Pettini	2025	Laurea	Impiegato
Vice-Comandante Compagnia Resp. Sede Est	Andrea Giudici	2022	Diploma di maturità	Pensionato
Vice-Comandante Compagnia Resp. Sede Sud	Luca Ridolfi	2025	Diploma di maturità	Pensionato
Commissione disciplina	Alessandro Gramigni Degl'Innocenti	2025	Biennio ITT	Pensionato
Commissione disciplina	Silvio Calandi	2025	Dottorato di ricerca-post laurea	Impiegato
Servizi Sociali e Servizio Civile	Claudio Hysko	2025	Laurea Magistrale	Impiegato
Comunicazione	Giovanni Busi	2025	Laurea	Impiegato
C.O.I.	Carlotta Ciardi	2025	Laurea	Impiegata
Formazione	Lorenzo Siracusa	2025	Diploma di maturità	Impiegato
Poliambulatorio e Commissione disciplina	Federico Ursi	2022	Laurea	Lavoratore autonomo

Direttore Sanitario nominato dal consiglio è il dott. Adriano Peris

esercizio. Il Consiglio Direttivo potrà infine delegare proprie attribuzioni, determinando i limiti della delega, alla Giunta Esecutiva che qualora costituita, sarà composta da Presidente, Vice-Presidente, Amministratore, Economo e Comandante di Compagnia. Le delibere della Giunta Esecutiva devono essere ratificate dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo, in occasione della sua prima seduta, elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore, l'Economo, il Comandante di Compagnia, i Vice-Comandanti di Compagnia nella misura di uno per ciascuna sede operativa.

Il Consiglio provvede inoltre a nominare i componenti della Commissione di Disciplina (meglio descritta nell' art. 66 dello Statuto Associativo).

Il Consiglio nomina altresì un Segretario ed un Vicesegretario, il quale sostituisce il Segretario, in caso di sua assenza ed un Direttore Sanitario.

Il Comandante, i Vice-Comandanti e gli Aiutanti di Compagnia costituiscono il Comando di Compagnia, struttura che si occupa di organizzare e coordinare le attività di volontariato, al fine di assicurare un puntuale ed efficace svolgimento.

Le cariche sociali sono così suddivise fra i Consiglieri eletti, attualmente in carico (tabella a fianco):



Presidente

Nome e Cognome
Simone Bini

Data e Luogo di Nascita
Firenze 19/05/1964

Socio e Volontario FMF dall'anno
1988

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Sette



Vice-Presidente

Nome e Cognome
Marco Menichetti

Data e Luogo di Nascita
Firenze 24/04/1975

Socio e Volontario FMF dall'anno
1992

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Due



Amministratore

Nome e Cognome
Gianluca Del Santo

Data e Luogo di Nascita
Firenze 02/09/1967

Socio e Volontario FMF dall'anno
1983

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Due



Economo

Nome e Cognome
Ferdinando Castro

Data e Luogo di Nascita
Catania 23/01/1953

Socio e Volontario FMF dall'anno
2014

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Due



Comandante Compagnia

Nome e Cognome
Tommaso Baragli

Data e Luogo di Nascita
Firenze 13/02/1972

Socio e Volontario FMF dall'anno
1989

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Tre



Vice-Comandante Resp. Sede Centro

Nome e Cognome
Dario Pettini

Data e Luogo di Nascita
Firenze 05/10/1990

Socio e Volontario FMF dall'anno
2013

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Uno



Vice-Comandante Resp. Sede Sud

Nome e Cognome
Luca Ridolfi

Data e Luogo di Nascita
Firenze 01/01/1957

Socio e Volontario FMF dall'anno
2021

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Uno



Vice-Comandante Resp. Sede Est

Nome e Cognome
Andrea Giudici

Data e Luogo di Nascita
Firenze 30/08/1962

Socio e Volontario FMF dall'anno
1983

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Due



**Consigliere,
Responsabile
C.O.I.**

Nome e Cognome
Carlotta Ciardi

Data e Luogo di Nascita
Firenze 23/07/1996

Socio e Volontario FMF dall'anno
2018

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Uno



**Consigliere,
Presidente
Commissione Disciplina**

Nome e Cognome
**Alessandro
Gramigni Degli'Innocenti**

Data e Luogo di Nascita
Firenze 19/04/1965

Socio e Volontario FMF dall'anno
1980

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Nove



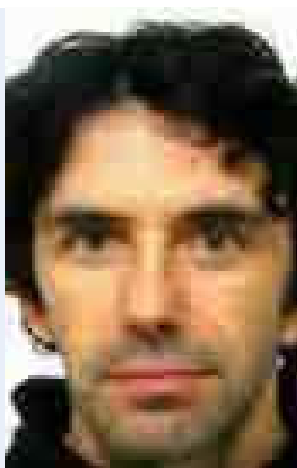
**Consigliere,
Commissione Disciplina**

Nome e Cognome
Silvio Calandi

Data e Luogo di Nascita
Firenze 15/07/1967

Socio e Volontario FMF dall'anno
1986

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Due



**Consigliere,
Resp. Servizio Civile
e Servizi Sociali**

Nome e Cognome
Claudio Hysko

Data e Luogo di Nascita
Siena 20/07/1994

Socio e Volontario FMF dall'anno
2023

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Uno



**Consigliere,
Responsabile
Comunicazione**

Nome e Cognome
Giovanni Busi

Data e Luogo di Nascita
Firenze 24/08/1995

Socio e Volontario FMF dall'anno
2020

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Uno



**Consigliere,
Resp. Ambulatori
e Commissione Disciplina**

Nome e Cognome
Federico Ursi

Data e Luogo di Nascita
Firenze 28/05/1995

Socio e Volontario FMF dall'anno
2011

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Due



**Consigliere,
Responsabile Formazione**

Nome e Cognome
Lorenzo Siracusa

Data e Luogo di Nascita
Firenze 29/10/1991

Socio e Volontario FMF dall'anno
2013

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Uno



CONSIGLIERI PER GENERE



■ Componente MASCHILE ■ Componente FEMMINILE

Altro organo associativo previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente è l'Organo di Controllo. Quest'organo associativo è composto da cinque membri effettivi. Tre dei membri effettivi dell'Organo di Controllo devono avere le seguenti caratteristiche ai fini dell'eleggibilità, per poter assolvere alla funzione di revisione legale:

- a. avere la qualifica professionale di revisori legali dei conti abilitati in base alle normative di legge vigenti;
- b. non essere soci della ODV Fratellanza Militare Firenze;
- c. avere un'età non inferiore a venticinque anni.

Gli altri due dei membri effettivi dell'Organo di Controllo devono avere le seguenti caratteristiche ai fini dell'eleggibilità:

- d. avere un'età non inferiore a venticinque anni;
- e. essere iscritto nel ruolo dei soci come socio attivo da almeno quattro anni;
- f. non aver subito provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni.

Vengono inoltre eletti tre membri supplenti per l'Organo di Controllo, due dei quali aventi le caratteristiche di cui alle precedenti lettere a, b, c, mentre il terzo avente le caratteristiche di cui alla precedente lettera d, e, f.

L'Organo di Controllo, limitatamente ai componenti professionalmente abilitati alla revisione legale, esercita, oltre ai compiti suoi propri, di seguito precisati, appunto anche la revisione legale dei conti. L'Organo di Controllo delibera sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dalla Commissione di Disciplina, nonché su quelli proposti avverso ai provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo. L'Organo di Controllo decide altresì sui ricorsi presentati avverso le decisioni adottate in materia elettorale dalla Commissione di Scrutinio.

Le decisioni dell'Organo di Controllo relative alla funzione disciplinare interna sono vincolanti e definitive. L'organo di Controllo può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva, senza diritto di voto e convocare l'assemblea straordinaria dei soci allorché riscontri gravi inadempienze alle norme statutarie e regolamentarie da parte del Consiglio Direttivo.

Non possono essere eletti nel predetto organo i membri del Consiglio Direttivo. L'organo di controllo resta in carica per tre anni. Nella prima riunione successiva al suo insediamento, l'Organo di Controllo nomina in proprio seno il Presidente ed il segretario fra i tre membri abilitati professionalmente alla revisione legale. Le deliberazioni vengono adottate a maggioranza e con il metodo del voto palese. Circa la revisione legale dei conti, l'Organo di Controllo, limitatamente ai tre

membri revisori legali dei conti, è il soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Delle riunioni del soggetto incaricato della revisione legale viene redatto verbale, che, sottoscritto dal Presidente e dal membro che funge da segretario, viene trascritto su apposito libro verbali. L'Organo di Controllo nella sua funzione di revisione legale dei conti, almeno una volta ogni tre mesi, verifica la regolare tenuta dei libri sociali, delle scritture contabili e dello stato di cassa dell'associazione ed in qualsiasi momento può procedere, anche individualmente, ad atti d'ispezione e di controllo.

L'Organo di Controllo nella sua funzione di revisione legale dei conti presenta inoltre annualmente all'Assemblea dei Soci la propria relazione al Bilancio consuntivo ed al Bilancio preventivo. L'Organo di Controllo nella sua funzione di revisione legale dei conti convoca l'Assemblea Straordinaria dei Soci per le conseguenti deliberazioni in presenza di gravi irregolarità amministrative ovvero di rilevanti perdite patrimoniali accertate nell'esercizio delle attività di verifica e controllo della gestione dell'Associazione. L'Organo di Controllo nella sua funzione di revisione legale dei conti ha facoltà di chiedere la convocazione del Consiglio Direttivo per l'esame di eventuali anomalie e/o irregolarità specifiche rilevate nel corso della sua attività di controllo.

A seguire la composizione dell'Organo di Controllo:

Delega	Nome e Cognome	In carica da	Titolo di Studio	Professione
Revisore Legale	Donatti Jacopo	2019	Laurea	Commercialista Rev. Legale
Revisore Legale	Cucchi Duccio	2019	Laurea	Commercialista Rev. Legale
Revisore Legale	Lorenzo Bettini	2025	Diploma di Ragioneria	Commercialista Rev. Legale
Socio	Filippo Allegri	2025	Maturità	Impiegato
Socio	Federico Sceusa	2025	Laurea	Impiegato

Indichiamo quindi il numero di riunioni degli organi associativi effettuate negli anni dal 2019 al 2025.

ORGANO	ANNO						
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Assemblea Ordinaria	1	1	1	1	1	1	1
Assemblea Straordinaria	1	0	0	0	0	0	0
Consiglio Direttivo	21	20	14	16	12	9	14
Giunta Esecutiva	12	16	14	19	16	11	12
Organo di Controllo (ex Collegio Probiviri)		6	2	5	5	4	1
Riunioni Comando di Compagnia			12	8	6	8	5
Riunioni Commissione Disciplina			1	1	4	2	

Ogni anno la Fratellanza Militare, come da Statuto, presenta il Bilancio Economico ed il Bilancio Sociale durante l'Assemblea Ordinaria dei Soci. Il presidente ed il Consiglio direttivo illustrano le attività svolte, evidenziando criticità e punti di forza dell'intero operato riguardo al periodo preso in esame (dal 1 gennaio al 31 dicembre). Sono invitati a partecipare all'Assemblea tutti i soci, i quali, avendo diritto di voto, possono approvare o respingere il bilancio presentato. Nell'Assemblea Ordinaria del 2025 sono stati trattati argomenti soltanto di gestione ordinaria.

3.3 Principali stakeholders

INDIVIDUALI INTERNI:

- Volontari;
- Dipendenti;
- Collaboratori e Consulenti;
- Soci;
- Volontari del Servizio Civile Nazionale e Regionale.

INDIVIDUALI ESTERNI:

- Popolazione in genere (destinatari dei servizi, beneficiari dei progetti);
- Donatori.

ISTITUZIONALI ESTERNI:

- ANPAS Nazionale;
- ANPAS Regionale;
- Coordinamento Zona Fiorentina ANPAS;
- Regione Toscana;
- Comune di Firenze (in particolare Assessorato Educazione, welfare e immigrazione);
- Polizia Penitenziaria;
- Tribunale di Firenze (in particolare Ufficio Esecuzione Penale Esterna);
- Azienda Sanitaria Locale;
- Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi;
- Fondazione Cassa di Risparmio Firenze;
- Fondazione Intesa Sanpaolo;
- C.O.S. (Coordinamento Operativo di Soccorso);
- Ven. Arc. Misericordia di Firenze;
- Banco Alimentare della toscana Odv;
- Accademia Europea di Firenze;
- CIEE;
- Agenzie Formative Accreditate Regione Toscana;
- Altre Pubbliche Assistenze.
- Università degli Studi di Firenze
- Università degli studi di Pisa
- CEA-CAPA



4. Persone che operano per l'Ente

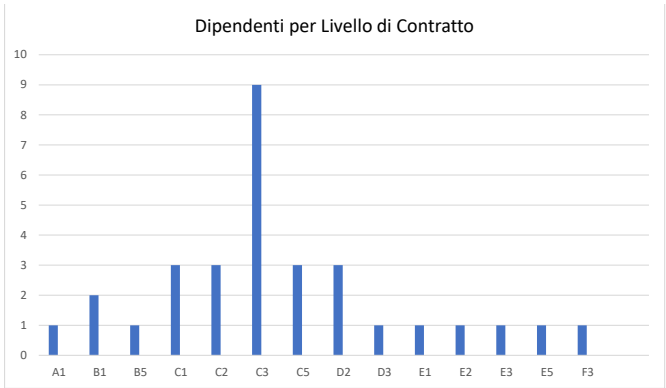
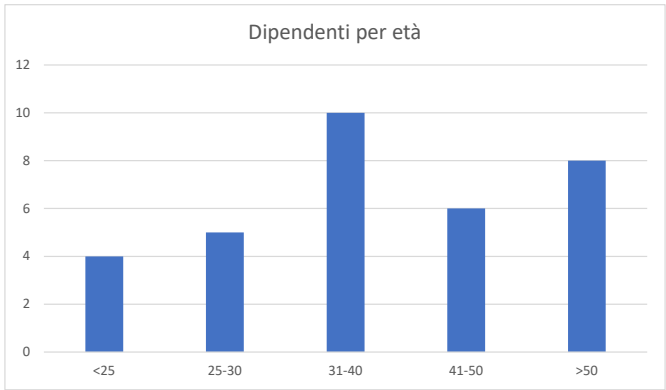
4.1 I collaboratori dipendenti

I collaboratori dipendenti rappresentano una quota proporzionalmente ridotta rispetto al numero dei volontari operanti nelle attività messe in opera dall'associazione. Tuttavia questi collaboratori rappresentano un fondamentale contributo alla quotidiana efficienza e qualità dei servizi e del funzionamento degli uffici dell'associazione.

Il numero dei dipendenti risulta circa il 5% rispetto al numero dei volontari in servizio attivo presso l'Associazione e per dieci unità è dedicato a funzioni operative mentre le restanti sono adibite a mansioni di c.d. front e back office o quadri.

Numero dei dipendenti	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023	anno 2024	anno 2025
Numero Dipendenti Totali	21	24	25	28	27	28	31
Contratto Nazionale Anpas	21	24	25	28	27	28	31
Altra tipologia di contratto	0	0	0	0	0	0	0

Dipendenti rispetto al genere	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023	anno 2024	anno 2025
Donne	9	10	14	13	13	15	16
Uomini	12	14	11	15	14	13	15



I collaboratori subordinati sono organizzati per funzione in relazione all'incarico assegnato.

La Riforma del Terzo Settore impone il rispetto del principio enunciato all'art.16 del D.Lgs n.117/2017 relativamente alla politica retributiva interna della ODV.
L'Art. 16 D.Lgs 117/2017 recita: "[...]in ciascun ente del Terzo settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. [...]".
Il rapporto retributivo stabilito dal principio di cui sopra risulta perfettamente rispettato tenuto conto delle basi retributive annuali lorde del personale dipendente che si trova a livello A1 (più basso) ed a livello F3 (più alto) dell'ODV.

Lato processi di inserimento di nuovi lavoratori l'ODV si muove su binari diversi a seconda delle specifiche necessità e del settore coinvolto.
In generale l'ODV persegue la stabilizzazione del dipendente previo periodo di prova di alcuni mesi regolato da contratto a tempo determinato. In alcuni casi specifici, ove non è possibile agire con tale logica in quanto i picchi di lavoro sono non prevedibili o comunque isolati, si procede accedendo alla contrattualistica atipica (es: contratti intermittenti).
Le fonti di reclutamento lavoratori sono diverse con predominanza di agenzie del lavoro: in realtà il settore particola-

re di operatività comporta talora la necessità di effettuare chiamate dirette (gli skill ricercati possono non essere così diffusi).

Per regolamentazione interna (art.24 Statuto associativo) i soci non possono intrattenere con l'Associazione alcun rapporto di lavoro subordinato e/o autonomo sotto qualsiasi forma.

Tipologia rapporto di lavoro	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023	anno 2024	anno 2025
Contratto Anpas	21	24	25	28	27	28	30
Contratto a tempo determinato	1	2	6	7	1	2	1
Contratti a chiamata	1	3	2	2	1	3	3
Altre tipologie di contratto	0	0	0	0	0	1	1

Fratellanza Militare Firenze cura in modo particolare la formazione e la sicurezza dei dipendenti; infatti oltre alle attività di formazione ed aggiornamento obbligatorie, sono stati effettuati corsi di approfondimento, specializzazione e perfezionamento. Nel periodo di riferimento, quelli che seguono sono state le attività condotte a beneficio del personale dipendente:

- Corso di aggiornamento antincendio rischio basso e medio;
- Aggiornamento sicurezza D.lgs 81/2008;
- Retraining per le abilitazioni sanitarie;
- Corso di aggiornamento per la formazione sanitaria L.RT n.83/2019 per il settore sanitario;
- Corso di formazione o retraining per il BLSD Laico;
- Normativa Trattamento dati personali D.lgs. 196/03 novellato con D.lgs. 101/2018 e Nuovo Regolamento UE 679/2016;

Di seguito si riportano i dati disponibili relativi agli avvicendamenti del personale dipendente, infortuni e malattie, nel periodo di riferimento.

ANNO 2019

n. 1 infortunio - 37 gg
n. 26 eventi malattia - 170 gg
n. 1 dimissioni raggiunti limiti età
n. 1 cessazione lav. dipendente fine rapporto a termine
n. 1 cessazione termine tirocinio
n. 4 cessazioni collaborazioni per fine rapporto a termine

ANNO 2020

n.0 infortuni
n. 16 eventi malattia - 103 gg
n. 1 dimissioni
n. 1 licenziamento contratto a chiamata per raggiunto limite 400 gg.
n. 4 cessazioni collaborazioni per fine rapporto a termine

ANNO 2021

n.2 dimissioni
103 gg di malattia c/ditta
62 gg malattia c/INPS
8 gg maternità obbligatoria
30 gg maternità facoltativa
12 gg donazioni di sangue
43 gg permessi c/INPS

ANNO 2022

n.1 dimissioni
n.1 pensionamento
250 gg di malattia c/ditta
6 gg maternità obbligatoria
41 gg congedo parentale
8 gg donazioni di sangue
14 gg permessi c/INPS
18 gg permessi non retribuiti

ANNO 2023

n.2 dimissioni
301 gg di malattia c/ditta
175 gg maternità obbligatoria
125 gg congedo parentale
5 gg donazioni di sangue
1 gg permessi c/INPS
17 gg permessi non retribuiti

ANNO 2024

n.2 dimissioni
35 gg di malattia c/ditta
0 gg maternità obbligatoria
9 gg congedo parentale
1,5 gg donazioni di sangue
0 gg permessi c/INPS
1 gg permessi non retribuiti

ANNO 2025

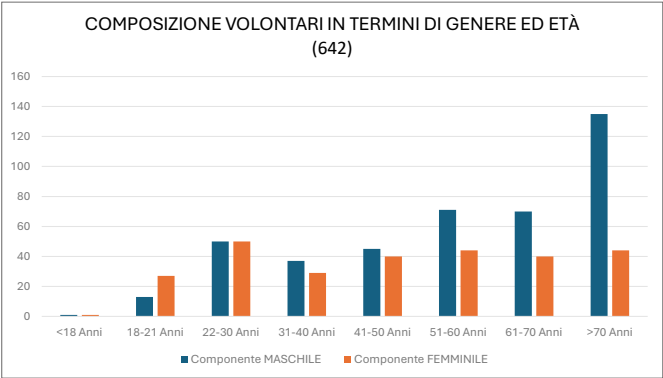
n.6 dimissioni
114 gg di malattia c/ditta
65 gg maternità obbligatoria
64 gg congedo parentale
6 gg donazioni di sangue
3 gg permessi c/INPS
8,4 gg permessi non retribuiti

4.2 I Volontari e le attività svolte

Al momento della stesura del testo, i Volontari effettivi ed attivi di FMF sono n.628, tra questi n.179 sono inquadrati come soccorritori di livello avanzato e n.162 come soccorritori di livello base secondo la L.RT 83/2019. Tra questi, 97 sono in possesso dell'abilitazione alla guida di mezzi in Emergenza. Questi operano nelle varie attività in cui l'associazione agisce, sanitarie, socio sanitarie, sociali, di protezione civile, formazione, ecc... L'opera dei volontari è coadiuvata da n.9 collaboratori dipendenti.

La Compagnia Volontaria, organizzata dal Comando di Compagnia, garantisce lo svolgimento delle seguenti tipologie di servizi:

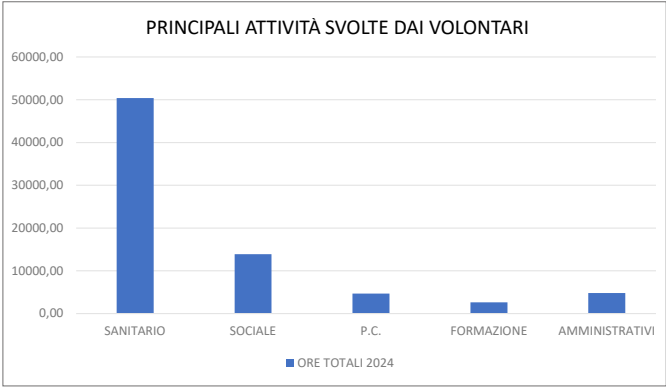
- Soccorso sanitario in emergenza/urgenza in convenzione 118/112;
- Assistenza e trasporto sanitario non di emergenza/urgenza;
- Servizi di assistenza sociali;
- Servizi di sostegno ai soci;
- Servizi sportivi e manifestazioni;
- Donazione del sangue;
- Educazione e formazione interna ed esterna;
- Protezione civile.



Di seguito si riporta la tabella contenente il numero di ore di attività di Volontariato espressa per anno dai Volontari appartenenti alla Compagnia Volontaria di FMF:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
TOTALE	139.302	86.512*	97.463	101.452	96.136	92.132	85.775

* Come evidente, alla data del 22/11/2020, si registra un netto calo di ore di servizio rispetto agli anni precedenti, questo calo risulta totalmente conseguente al blocco di alcune tipologie di servizio ed alla netta riduzione di altri di conseguenza all'emergenza Covid-19 ed al blocco di molte attività durante le varie fasi di c.d. lockdown che si sono susseguite nel corso dell'anno 2020. Il calo in questione è riscontrabile su tutte le attività sociali e non risulta esclusivamente una specificità riscontrabile nelle organizzazioni del Terzo Settore.



In questo grafico sono riportati i macro-settori in cui sono divise le ore effettuate dai volontari e nello specifico:

- SANITARIO: Ambulanza di Emergenza ed Ordinaria, Dialisi, Servizi Straordinari;
- SOCIALE: Emergenza Freddo "Fratellanza in Strada", Sportello Vanessa, Colazioni Sociali, Banco Alimentare, Mensa solidale, Trasporto Disabili;
- P.C.: Servizi di Protezione Civile;
- FORMAZIONE: Corsi di Formazione Interna ed Esterna;
- AMMINISTRATIVI: Servizi sedentari, Centralino, archivio e segreteria.

Numero di ore prodotte dalla Compagnia suddivise per Sede:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Sede Centro	51.858	31.220	34.242	34.355	27.427	27.629	21.821
Sede Est	68.354	42.170	46.996	49.481	50.823	49.599	50.432
Sede Sud	19.090	10.680	16.255	17.614	17.886	14.904	13.497

Riferendosi al lordo minimo previsto per un livello B4 in contratto Anpas pari ad € 1576,29 (da marzo 2024) e al costo orario di € 19.45/ora, si ottengono i seguenti costi figurativi:

Anno 2019:	€ 2.709.423,90
Anno 2020:	€ 1.635.161,50 (alla data del 22/11/2020)
Anno 2021:	€ 1.896.238,80
Anno 2022:	€ 1.973.202,50
Anno 2023:	€ 1.869.845,20
Anno 2024:	€ 1.791.967,40
Anno 2025:	€ 1.668.323,75

4.3 Servizio Civile

Fratellanza Militare aderisce ai progetti di Servizio Civile Universale e Regionale attraverso i progetti presentati insieme ad ANPAS, offrendo un'esperienza formativa a ragazzi dai 18 ai 28 anni. Il servizio viene svolto nelle tre sedi di Fratellanza Militare, con 6 ragazzi presso la sede di Piazza Santa Maria Novella, 3 presso la sede di via Sant'Agostino e 3 in piazza San Salvi.

I ragazzi svolgono il loro servizio per la durata di 1 anno, 25 ore alla settimana in fascia mattutina o pomeridiana.

I servizi in cui vengono impiegati sono in genere tutti i servizi Istituzionali, Ambulanze di Emergenza, Ordinarie, servizi sociali e di accompagnamento a persone disabili.

La parte formativa offerta loro è suddivisa in Formazione Generale, fornita da ANPAS e Formazione Specifica, offerta dalla Fratellanza Militare Firenze nei corsi di Livello Base, Livello Avanzato e di utilizzo del Defibrillatore Semiautomatico (PAD 118). Il Corso di Livello Base ha visto 6 partecipanti abilitati mentre quello di Livello Avanzato ne ha formati 4.

L'attività di informazione e divulgazione dei progetti del Servizio Civile Universale e Regionale è stata solitamente svolta proprio dai ragazzi all'interno del proprio percorso, realizzando video e reportage fotografici oltre ad interviste per raccontare le proprie esperienze personali.

Di seguito si riportano le ore svolte negli ultimi tre anni dai partecipanti al Servizio Civile Universale e Regionale:

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
12.922	12.860	10.177*	8.844	6.445	5.554	3.998

*dal 15/01/2021 al 29/04/2021 non era presente nessun Volontario del Servizio Civile in quanto i progetti hanno avuto una finestra di tempo tra la fine del precedente e l'inizio del successivo.

Si denota un andamento in netto calo dovuto alla minor partecipazione numerica dei Volontari del Servizio Civile Nazionale, con un dato in diminuzione di circa il 40% di adesioni rispetto agli ultimi anni.

4.4 Lavori socialmente utili ed inserimenti socio lavorativi

Nell'anno 2025 i lavoratori affidati alla ODV per attività socialmente utili, sono stati n.15, per un totale di 583 ore di servizio svolte. Tali lavoratori hanno avuto accesso alle attività a seguito di programmi e disposizioni concordate con i deputati uffici (ad esempio l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna del tribunale di Firenze) a seguito di Messa alla prova (MAP), o Lavori di Pubblica Utilità (LPU). Di questi, 1 ha poi effettuato l'iscrizione come volontario.

Circa inclusione di forme di lavoro/collaborazione includenti soggetti appartenenti a categorie protette e/o particolari la ODV può considerare coloro che hanno prestato la loro opera per i così detti "inserimenti socio lavorativi" ed "inserimenti socioterapeutici" in rapporto con ASL e/o Comune Di Firenze.

4.5 tirocini formativi

Nell'anno 2025 la Fratellanza Militare ha confermato la propria collaborazione con La Bottega Toscana e Kleis formazione, Agenzie Formative accreditate dalla Regione Toscana per lo svolgimento dei tirocini curricolari presso il front desk dell'Ambulatorio e presso l'Ufficio Contabilità. La Fratellanza Militare Firenze Odv ha ospitato 15 persone con tirocini di durata dalle 60 alle 70 ore individuali.

Grazie alla collaborazione con Accademia Europea di Firenze ETS invece sono stati ospitati 30 ragazzi e ragazze provenienti da diverse città spagnole. I tirocini, con durata variabile da 1 a 9 mesi, hanno visto gli studenti impegnarsi nei trasporti sanitari e presso l'ambulatorio. Le figure prevalenti sono quella di Tecnico dell'emergenza e quella dell'Ausiliare Infermiere.

Nel 2025 è proseguita la collaborazione con CIEE Council on International Educational Exchange indirizzata sia nei progetti di tirocinio sia nei progetti di volontariato.

Da quest'anno è stata inoltre stipulata anche un'altra convenzione con CEA-CAPA, altro istituto che rivolge la propria missione nella formazione e tirocini globali di alta qualità.

4.6 Pcto ed allontanamento dalle lezioni

Nel 2025 la Fratellanza Militare Firenze Odv ha ospitato 1 progetto di PCTO in convenzione con l'Ist. Biancospina di Firenze e 4 alunni allontanati dalle lezioni in seguito a provvedimento disciplinare. Questo progetto, in convenzione con l'Ist. Sassetti Peruzzi, permette agli alunni che hanno subito tale provvedimento, di svolgere il periodo presso l'Associazione e supportare i volontari nell'esecuzione dei servizi.

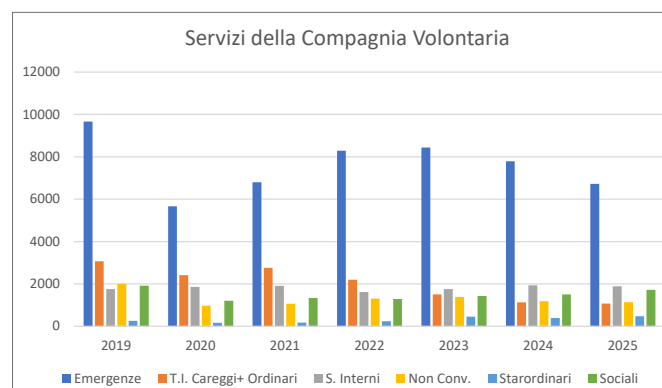
5. Obiettivi e attività

5.1 trasporti sanitari

L'attività di trasporti sanitari è stata articolata nelle seguenti attività:

- Punto di emergenza territoriale in convenzione h 24: Bravo4110 (Sede Centro);
- Punto di emergenza territoriale in convenzione h 24: India4106 (Sede Est);
- Punto di emergenza territoriale in convenzione h 12: Bravo4445 (Sede Sud);
- Attivazione di ambulanze estemporanee sia per l'emergenza territoriale che per i trasporti secondari (ordinari);
- Trasporti in convenzione interno Ospedale Careggi;
- Trasporti richiesti da privati;
- Servizi straordinari per manifestazioni, eventi sportivi, assistenza Serie A, Centro Tecnico di Coverciano, Nazionale Italiana di Calcio ed altre categorie per ACF Fiorentina, Women e squadre giovanili;
- Radiologia Domiciliare.

Un'immagine dell'impegno prodotto dalla FMF è derivabile anche dalla seguente tabella nella quale sono rappresentati i servizi svolti negli ultimi 5 anni:



2019	Emergenze	T.I. Careggi	Servizi Interni	Non Convenzionati	Ordinari	Straordinari	Sociali
Numero	9.669	60	1.759	2.001	3.013	256	1.916
Km percorsi	100.047	1.710	35.600	41.491	56.387	2.760	30.804
Tempo (h)	9.838	373	5.440	3.360	5.083	1.412	2.742
2020	Emergenze	T.I. Careggi	Servizi Interni	Non Convenzionati	Ordinari	Straordinari	Sociali
Numero	5.668	57	1.855	974	2.357	166	1.205
Km percorsi	57.367	1.679	31.645	25.272	47.575	3.313	27.155
Tempo (h)	6.073	364	5.251	2.043	3.740	648	1.928
2021	Emergenze	T.I. Careggi	Servizi Interni	Non Convenzionati	Ordinari	Straordinari	Sociali
Numero	6.802	65	1.910	1.059	2.694	174	1.337
Km percorsi	64.906	2.184	31.400	27.177	49.483	1.882	29.700
Tempo (h)	6.643	429	6.294	1.996	4.181	840	1.671
2022	Emergenze	T.I. Careggi	Servizi Interni	Non Convenzionati	Ordinari	Straordinari	Sociali
Numero	8.287	62	1.616	1.304	2.138	237	1.290
Km percorsi	76.903	1.637	25.869	25.161	36.220	4.595	26.430
Tempo (h)	8.275,14	388,18	5.283,35	2.118,32	3.012,11	1.326,38	4.681,52
2023	Emergenze	T.I. Careggi	Servizi Interni	Non Convenzionati	Ordinari	Straordinari	Sociali
Numero	8.433	60	1.759	1.378	1.439	452	1.428
Km percorsi	78.430	1.561	27.730	22.671	26.496	11.882	29.583
Tempo (h)	8.521	387	6.401	2.289	2.113	3.285	1.909
2024	Emergenze	T.I. Careggi	Servizi Interni	Non Convenzionati	Ordinari	Straordinari	Sociali
Numero	7.790	60	1.932	1.187	1.067	385	1.503
Km percorsi	71.957	1.588	32.611	23.147	21.983	7.844	31.369
Tempo (h)	7.931	393	9.668	2.421	1.784	2.197	2.148
2025	Emergenze	T.I. Careggi	Servizi Interni	Non Convenzionati	Ordinari	Straordinari	Sociali
Numero	6.725	57	1.891	1.136	1.013	476	1.716
Km percorsi	64.945	1.488	33.666	22.752	20.581	15.344	40.592
Tempo (h)	6.946	370	9.221	2.635	2.077	3.255	3.177

5.2 Servizi sociali

Si conferma anche nell'anno 2025 il grande impegno della Fratellanza Militare Firenze Odv nell'attività della "Mensa Solidale – Bruno Paoletti" presso la sede di Via Sant'Agostino. Ormai realtà consolidata nel quartiere, garantisce la somministrazione a persone bisognose di circa 4600 pasti in orario di pranzo. Il servizio, portato avanti grazie alla dedizione di un gruppo di volontari particolarmente affiatato, permette anche di aiutare persone che svolgono tale attività come inserimento lavorativo, in collaborazione con il Comune di Firenze.

Si è consolidato, sempre presso la sede di Via Sant'Agostino, anche il servizio di distribuzione di generi alimentari di prima necessità, grazie alla convenzione con il Banco Alimentare della Toscana OdV. Il servizio vede coinvolti volontari che seguono i generi alimentari a partire dalla consegna presso la sede del Banco Alimentare in piazza Artom, trasportandoli in via Sant'Agostino, fino alle operazioni di stoccaggio e composizione e distribuzione delle buste.

Anche in questo caso, il servizio ha una doppia finalità: da una parte offrire un aiuto concreto a persone in difficoltà, dall'altro educare alla solidarietà e alla cittadinanza attiva le nuove generazioni.

Infatti, il progetto vede il coinvolgimento dei ragazzi dell'Istituto Complessivo Oltrarno (Scuole Nencioni, Agnesi, Machiavelli e Torrigiani) che, sotto la guida dei nostri volontari, sono presenti in sede a preparare le buste da consegnare agli indigenti, un modo per innestare sin da piccoli il valore del volontariato e della mutualità.

Questo circolo virtuoso ha permesso di distribuire circa 400 pacchi alimentari.

Un servizio che ha visto un significativo incremento è stato quello delle Colazioni sociali presso la sede di Via Sant'Agostino che, grazie all'impegno profuso ogni domenica dalle nostre volontarie e dai nostri volontari, nel 2025 ha permesso di offrire quasi 3.500 colazioni a persone in difficoltà e senzatetto.

Il ruolo "sociale e comunitario" delle attività svolte nella sede sud è confermato anche dalla volontà di ampliare la possibilità di svolgere tali servizi anche a realtà esterne alla Compagnia dei volontari.

Sempre ai senzatetto e alle persone senza fissa dimora si rivolge il servizio Fratellanza in Strada/Emergenza Freddo, per portare loro generi di conforto e prima necessità. Il servizio, arrivato ormai al suo ottavo anno, si svolge con il coordinamento del Comune di Firenze e grazie ad una collaborazione proficua con altre associazioni presenti sul territorio.

La collaborazione si è rafforzata in particolare con le Misericordie che con noi dividono la copertura dei turni di mercoledì e domenica sera.

Prosegue lo sforzo dello Sportello Vanessa (Volontarie Anpas Esperte Sportelli Antiviolenza) per trovare i propri spazi di azione, con iniziative di promozione e informazione. Entro questa cornice si inseriscono la vendita di uova di Pasqua personalizzate e la partecipazione ad un'iniziativa di informazione ed educazione contro la violenza di genere, organizzata dall'Università di Firenze, in occasione della Giornata internazionale.

Rientrano nell'ambito sociale anche i servizi "parasanitari" di accompagnamento in istituti privati, ospedali, case di cura, luoghi privati in genere effettuati su richieste di soci e non soci, oltre al servizio Pronto Badante e tutti i servizi ad esso connessi (accompagnamenti, sostegno, indirizzo alle istituzioni) in convenzione con il C.O.S. (Coordinamento Operativo di Soccorso).

Tipologia Servizio	Numero interventi/utenti
Trasporto Disabili	2.607 utenti
Servizi sociali NON convenzionati	376 interventi
Pronto Badante	58 interventi
Visite invalidità civile NON convenzionate	17 utenti
Servizi a carico paziente	1.098 utenti
Colazioni sociali	3.886 utenti
Banco Alimentare	743 utenti
Mensa solidale – Dott. Bruno Paoletti	4.592 pasti
Emergenza freddo/Fratellanza in Strada	1.465 utenti

Decliniamo separatamente le attività relative alla donazione del sangue stante la specificità dell'attività di volontariato legata al dono del sangue ed alla promozione della donazione; il settore donazione sangue afferisce al coordinamento del Settore Sociale e ad oggi è meglio misurabile in numero di donazioni piuttosto che in ore di servizio:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Numero Donazioni Sangue	226	198	231	214	200	210	154

5.3 Settore formazione

Il Settore Formazione, da sempre fiore all'occhiello della nostra associazione, ha avuto negli ultimi dieci anni una importante evoluzione sia relativamente alla formazione interna, quindi rivolta ad i volontari che prestano servizio per FMF, sia relativamente alla formazione esterna ovvero le attività di formazione, educazione, divulgazione rivolte alle persone che pur non essendo soci di FMF beneficiano di percorsi formativi specifici. Le attività di formazione risultano spesso un incubatore attraverso il quale le persone si avvicinano e conoscono FMF. La Formazione costituisce il primo elemento di impatto e contatto per chi entra in associazione, cadenzandone nel tempo la possibilità di raggiungere le necessarie abilitazione e capacità per prestare servizio nei vari settori associativi, per l'aggiornamento, la crescita e il mantenimento degli standard operativi dei Volontari. Le attività di formazione rappresentano anche un importante momento di contatto, aggregazione, conoscenza tra i volontari e, quando rivolta verso l'esterno, un importante momento di confronto ed apertura verso il territorio.

In altri termini: gli obiettivi del settore sono quelli di ampliare la base del numero dei volontari, rispondere alle esigenze formative ed innovative, che si presentano, oltre che a rispondere agli obblighi formativi previsti per legge, al fine di mantenere vive le qualifiche possedute dai volontari. Per quanto riguarda la parte esterna, invece, la missione è sicuramente quella di educare e formare la popolazione alle buone pratiche, divulgare i valori associativi e far emergere il valore sociale delle attività svolte da FMF.

Dal 2023 i percorsi di formazione relativi agli ingressi dei nuovi aspiranti volontari sono stati diversificati, in base all'attività di interesse, tra sanitario, sociale e protezione civile.

Questo ha permesso di velocizzare le pratiche di ingresso, dopo un'attenta revisione della domanda da volontario e successivamente ad un incontro orientativo che i formatori della Fratellanza Militare Firenze svolgono prima dell'inizio di tali corsi.

Come già accennato i sottosettori del comparto Formazione sono due: formazione interna ed esterna.

La formazione interna è destinata ai Volontari della Compagnia e si articola nelle seguenti attività:

- Corso di Livello Base secondo LR 83/2019
- Corso di soccorritore di Livello Avanzato secondo LR 83/2019
- Corso Autisti in Urgenza ed Emergenza secondo LR 83/2019
- Retraining Livello Avanzato, Livello Base e Autisti Secondo LR 83/2019
- Corso Sociale
- Corso Centralino
- Corso operatore Protezione Civile
- Corsi specifici per attività interne e non routinarie

Vi sono poi altre attività formative che vengono svolte dal settore formazione, ma sotto l'egida della Rete Nazionale ANPAS ed attraverso le sue articolazioni territoriali i Comitati Regionali, ad esempio: corsi Formatori di Associazione, corsi Formatori Regionali Sanitari e Autisti, corsi Operatori Colonna Mobile Regionale e Nazionale e molto altro.

La formazione esterna è destinata a tutta la popolazione che desidera o ha necessità di accedere a conoscenze di tipo sanitario, di protezione civile, di assistenza sociale o per altri motivi personali o legati alla professione.

La Formazione esterna promuove principalmente corsi di:

- BLSD cat. A (laici)
- Primo Soccorso Aziendale D.M. 388/2003
- BLSD per professionisti sanitari

- ACLS per professionisti sanitari
- Didattica ed educazione sanitaria e di protezione dai rischi nelle scuole
- Primo soccorso pediatrico per le famiglie

Attualmente il Settore Formazione può erogare corsi IRC Comunità, American Heart Association e Regione Toscana.

Il successo di questi corsi ha permesso al settore Formazione di crescere negli ultimi anni e di rinnovare le attrezzature utilizzate con investimenti importanti su manichini ad alta fedeltà, monitor ed altri strumenti utili alle esercitazioni.

Il lavoro del Settore Formazione si svolge richiede stretta collaborazione le articolazioni interne all'associazione ed esterne onde garantire un costante flusso di informazioni necessarie al corretto funzionamento del sistema.

Di seguito (tabella fondo pagina) si riporta una descrizione quantitativa e qualitativa dell'attività svolta dal Settore Formazione dall'anno 2019 all'anno 2021.

Il Gruppo Formazione, ad oggi è costituito, da:

- n. 22 Tutori Sanitari
- n. 17 Formatori di Associazione Anpas Sanitari
- n. 2 Formatori di Associazione Autisti Anpas
- n. 3 Formatori Regionali Autisti Anpas
- n. 9 Formatori Regionali Sanitari Anpas
- n. 27 istruttori Irc Com
- n. 1 Faculty A.H.A.
- n. 2 Istruttori A.H.A
- n.2 formatori Colonna Mobile Nazionale

È fondamentale sottolineare come il Settore, attraverso la sua attività, in particolare quella esterna, persegue uno degli intenti primari della associazione: diffondere la cultura del primo soccorso e della rianimazione cardiopolmonare fra la popolazione.

Anno	BLSD Irc Com	BLSD AHA	BLSD RT	ACLS AHA	P.S. Aziendale D.M. 388	Socc. Base	Socc. Avanzato	Retraining Socc. Avanzato	Retraining Socc. Base	Autisti	PAD	Esercitazioni	PC
2019	70	17	70	-	2	13	1	6		1	6	1	1
Corsisti	820	153	820	-	9	95	15	180		6	90	40	...
2020	12	10	12	-	1	3	1	6		1	6	-	-
Corsisti	174	96	174	-	3	80	20	110		6	85	-	-
2021	60	19	60	7	15	3	1	6		1	6	-	...
Corsisti	633	109	633	38	102	51	16	113		5	73	-	...
2022	40	6	40	3	6	1	1	4		1	8	1	8*
Corsisti	435	30	435	20	40	36	11	69		9	102	35	24
2023	70	5	70	-	4	3	1	6		1	**	1	9*
Corsisti	650	35	650	-	30	35	19	104		4	**	45	27
2024	58	5	27	-	-	2	1	7		1	**	-	3
Corsisti	720	20	216	-	-	10	14	70		2	**	-	14
2025	40	-	28	-	-	3	1	7	3	1	**	-	
Corsisti	450	-	250	-	-	20	6	71	19	5	**	-	

*Sono indicati i Corsi effettuati presso ANPAS Nazionale e Regionale

**I corsi PAD sono inclusi nell'abilitazione al Livello Base e Avanzato secondo L.R.83/2019

5.4 Ambulatori polispecialistici

Gli Ambulatori Medici sono un’attività che assolve alla funzione di supporto “sociale” al territorio.
Scopo degli Ambulatori della FMF è quello di offrire ai Soci e alla Cittadinanza visite specialistiche, esami ed interventi sanitari ambulatoriali di qualità, in tempi rapidi ed il più possibile economicamente accessibili.
Attualmente la struttura offre prestazioni medico specialistiche relative a n.33 discipline e prestazioni infermieristiche anche a domicilio. Le specialità ad oggi attive nel poliambulatorio sono le seguenti:

Presso gli ambulatori svolgono la loro opera 4 collaboratrici dipendenti addette alle attività di ricevimento, segreteria e tenuta amministrativa ed 1 infermiera, oltre al personale collaboratore esterno. L’attività è coadiuvata anche da volontari.
Dal 2024 è stata stipulata una convenzione con l’Istituto Analisi Cliniche Fanfani. Oltre al servizio di medicina di laboratorio (punto prelievi presso l’Ambulatorio), la convenzione riguarda agevolazioni economiche per i Soci della Fratellanza Militare che dovranno svolgere visite ed esami diagnostici presso l’Ist. Fanfani. Inoltre il servizio prelievi ha esteso la propria presenza anche al sabato mattina, fornendo un giorno ulteriore di prestazioni per la cittadinanza.
Da novembre 2024 è stata stipulata anche la convenzione con CupSolidale, con un notevole ritorno in termini di prenotazioni. L’ambulatorio infermieristico vede alternarsi n.4 unità di Infermieri Professionali (1 dipendente e 3 collaboratori).

Direttore Sanitario: Dott. Adriano Peris.

Agopuntura	Ortodonzia
Angiologia	Ortottica
Cardiologia	Pediatria
Dermatologia e Venerologia	Pneumologia
Endocrinologia e Diabetologia	Reumatologia
Fisiatra	Rinnovo patenti guida
Fitoterapia	Tomografia Ottica Computerizzata
Ginecologia	Allergologia e Immunologia
Nutrizione e Scienze dell’Alimentazione	Audiologia
Odontoiatria e Implantologia	Chirurgia
Ortopedia e Traumatologia	Ecografia
Otorinolaringoiatria	Farmacologia Clinica - Centro Cefalee
Podologia	Fisioterapia
Psicologia	Geriatrics
Prestazioni Infermieristiche	Igiene Dentale
Rinnovo patenti guida	Oculistica
Tomografia Ottica Computerizzata	Ortodonzia
Audiologia	Ortottica
Chirurgia	Pediatria
Ecografia	Pneumologia
Farmacologia Clinica - Centro Cefalee	Reumatologia
Fisioterapia	Prestazioni infermieristiche domiciliari
Geriatrics	Radiologia ed Ecografia domiciliare
Igiene Dentale	Urologia
Oculistica	

Anno	Tot. Prestazioni
2019	14.549
2020*	10.287
2021	12.738
2022	12.013
2023	12.357
2024	14.698
2025	14.446

*nell’anno 2020 l’Ambulatorio è rimasto chiuso per circa 1 mese dall’inizio della pandemia da COVID19.

Da luglio 2024 è attivo il servizio di Diagnostica Domiciliare. Grazie ad un bando di Fondazione CR Firenze è stato possibile acquistare un apparecchio radiologico portatile ed un ecografo. Il servizio è svolto su prenotazione; un tecnico radiologo ed un autista della Fratellanza Militare si recano sul posto per effettuare le necessarie operazioni di acquisizione delle immagini diagnostiche che vengono refertate da remoto dal Medico radiologo. Il risultato è disponibile in 24 ore al massimo.



5.5 Protezione Civile

Le origini del gruppo risalgono al 1908, dopo il terremoto di Messina (85.926 morti) alcuni volontari si prodigarono per la raccolta di viveri e medicinali, del loro trasporto e il soccorso sul posto. All'inizio il gruppo non era molto attrezzato, aveva una dotazione minima, ma avevano tanta voglia di fare, allora il gruppo si chiamava "Gruppo Smassatori", erano volontari desiderosi di portare soccorso in caso di calamità naturale e l'aiuto a popolazioni in difficoltà.

Le popolazioni ci hanno sempre tributato stima e riconoscenza. Da allora il gruppo è cresciuto, si è riorganizzato, i volontari si sono sempre più specializzati seguendo corsi di formazione base e specialistica interna ed esterna, attività esercitative, sono riusciti a dotarsi di attrezzature e mezzi, abbiamo 2 fuoristrada Defender 4x4 Land Rover, un furgone Mercedes polivalente, torri faro, pompe idrovore, un PMA e tende.

L'attività del Gruppo si svolge prevalentemente in area Provinciale, Regionale e Nazionale, forniamo supporto logistico e sanitario in caso di calamità e situazioni d'emergenza, abbiamo partecipato anche a Missioni internazionali, facciamo parte della Colonna Mobile Regionale Toscana e Colonna Mobile Nazionale Anpas. Facciamo attività informazione e prevenzione nei confronti della cittadinanza, al fine di ridurre i rischi, con la partecipazione alla Campagna Io Non Rischio del DPC con Piazza Fisica e Digitale, laboratori nelle scuole.

Le attività del Settore Protezione Civile sono le seguenti:

- Servizio di Piena in convenzione con la Regione Toscana
- Attivazioni in emergenza del Dipartimento di Protezione Civile
- Attività di Sala Operativa Regionale
- Attività in sinergia con la Rete ANPAS
- Attivazioni in emergenza Regionale e Provinciale
- Campagna informativa "Io non rischio"
- Campagna informativa "Io non rischio scuola"
- Attivazioni Sismax
- Supporto generale logistico alle attività dell'Associazione

Oltre a tutte queste attività, il Gruppo opera costantemente nella manutenzione delle attrezzature come carrelli, idrovore, fuoristrada e tutto il necessario per essere sempre operativi in tempi brevissimi.

Di seguito le attività svolte dal gruppo PC nell'ultimo anno:

Tot KM: 11694
Tot Ore: 1298
Tot Ore Uomo: 1620
Tot Giornate di servizio: 81
Tot Volontari: 158

5.6 onoranze funebri

Fratellanza Militare Firenze effettua servizi funebri, in Italia e all'estero, dal 1987, con serietà e professionalità.

Cerchiamo di rispondere alle particolari necessità e criticità derivanti dal momento del lutto fornendo un contributo qualificato a tutte le persone che si trovano a confrontarsi con questa particolare situazione di bisogno.

Qualsiasi servizio funerario viene effettuato in base alle diverse esigenze e possibilità dei cittadini, ponendo sempre in rilievo, in un momento così delicato, la discrezione.

Concepiamo questa attività come un servizio di valore e di qualità, incardinato su una logica sociale e di servizio.

L'attività si avvale di personale specifico e qualificato che si occupa di tutti gli adempimenti da svolgere in caso di decesso.

All'interno di Fratellanza Militare Firenze è costituito un Comitato per la Cremazione che assicura agli iscritti le seguenti attività:

- Garanzia che venga rispettata la volontà di cremazione.
- Scelta della destinazione delle proprie ceneri, compresa la dispersione in natura.
- Disbrigo di tutte le formalità burocratiche inerenti la cremazione con l'obiettivo di sollevare le famiglie da questioni burocratiche.

Il settore Onoranze Funebri opera in tutte le sedi della Fratellanza Militare e può svolgere le stesse operazioni anche presso le abitazioni grazie alla fornitura di tablet.

Dal 2020 è iniziata una collaborazione con la Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio per la gestione dei servizi funebri afferenti alla zona di competenza della suddetta Associazione.

Il servizio è svolto quasi esclusivamente da personale dipendente, nel numero di 5 unità con contratto a tempo indeterminato. Per effettuare il servizio la Fratellanza Militare si avvale anche delle prestazioni di due ditte esterne, Onoranze Funebri Valdisieve e NGN di Daniele Cesari.

ANNO	N° SERVIZI
Anno 2019:	409
Anno 2020:	466
Anno 2021:	451
Anno 2022:	473
Anno 2023:	431
Anno 2024:	461
Anno 2025:	391



6. Situazione economica finanziaria

6.1 Rendiconto gestionale – 01/01/2025 – 31/12/2025

ONERI E COSTI	2025	2024	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 34.114	€ 43.827	
2) Servizi	€ 900.807	€ 857.282	
3) Godimento beni di terzi	€ 54.970	€ 64.605	
4) Personale	€ 562.570	€ 517.643	
5) Ammortamenti	€ 138.143	€ 134.876	
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Oneri diversi di gestione	€ 60.555	€ 85.426	
8) Rimanenze iniziali			
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
Totale	€ 1.751.159	€ 1.703.659	
B) Costi e oneri da attività diverse			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 162.556	€ 170.237	
2) Servizi	€ 147.669	€ 199.854	
3) Godimento beni di terzi	€ 16.070		
4) Personale	€ 188.169	€ 171.153	
5) Ammortamenti	€ 9.583	€ 12.355	
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Oneri diversi di gestione	€ 13.298	€ 10.436	
8) Rimanenze iniziali	€ 31.048	€ 29.013	
Totale	€ 568.392	€ 593.047	

PROVENTI E RICAVI		2025	2024
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		€ 63.722	€ 135.256
2) Proventi dagli associati per attività mutuali			€ -
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		€ 559.199	€ 542.443
4) Erogazioni liberali		€ 61.742	€ 34.593
5) Proventi del 5 per mille		€ 12.052	€ 13.280
6) Contributi da soggetti privati		€ 70.650	€ 29.630
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		€ 309.405	€ 231.338
8) Contributi da enti pubblici		€ 305	€ 17.648
9) Proventi da contratti con enti pubblici		€ 546.900	€ 553.118
10) Altri ricavi, rendite e proventi		€ 39.883	€ 68.218
11) Rimanenze finali			
Totale		€ 1.663.859	€ 1.625.525
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)		-€ 87.300	-€ 78.134
B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse			
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		€ 387.452	€ 374.611
2) Contributi da soggetti privati			
3) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi		€ 620.691	€ 751.138
4) Contributi da enti pubblici			
5) Proventi da contratti con enti pubblici			
6) Altri ricavi, rendite e proventi			€ 1.505
7) Rimanenze finali		€ 32.572	€ 29.013
Totale		€ 1.040.715	€ 1.156.267
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		€ 472.323	€ 563.219

ONERI E COSTI	2025	2024	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			
1) Oneri per raccolte fondi abituali			
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			
3) Altri oneri			
Totale			
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Su rapporti bancari			
2) Su prestiti			
3) Da patrimonio edilizio	€ 20.931	€ 29.149	
4) Da altri beni patrimoniali			
5) Accantonamenti per rischi e oneri			
6) Altri oneri Totale	€ 17.953	€ 1.158	
Totale	€ 38.884	€ 30.307	
E) Costi e oneri di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 13.430	€ 17.960	
2) Servizi	€ 288.689	€ 326.444	
3) Godimento beni terzi	€ 21.504	€ 19.368	
4) Personale	€ 186.712	€ 246.045	
5) Ammortamenti	€ 4.531	€ 8.340	
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Altri oneri	€ 55.215	€ 11.209	
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
Totale	€ 570.081	€ 629.365	
TOTALE ONERI E COSTI	€ 2.928.517	€ 2.956.378	
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)			
Imposte			
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)			

PROVENTI E RICAVI	2025	2024
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolta fondi abituali		
2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri proventi		
Totale	€ -	€ -
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€ -	€ -
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	€ 20.759	€ 34.877
2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio	€ 106.934	€ 91.639
4) Da altri beni patrimoniali		€ 148.712
5) Altri proventi	€ 16.206	
Totale	€ 143.898	€ 275.228
Avanzo/disavanzo attività di finanziarie e patrimoniali (+/-)	€ 105.014	€ 244.921
E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale		
2) Altri proventi di supporto generale	€ 154.042	
Totale	€ 154.042	€ -
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	-€ 416.039	-€ 629.365
Totale proventi e ricavi	€ 3.002.514	€ 3.057.019
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€ 73.998	€ 100.641
Imposte	€ 63.374	€ 64.307
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	€ 10.624	€ 36.334

6.2 Stato patrimoniale 01/01/2025 – 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2025	2024
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I – immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianti e di ampliamento;		
2) costi di sviluppo;		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	€ 1.345	
5) avviamento;		
6) immobilizzazioni in corso e acconti;		
7) altre.	€ 127.069	€ 36.019
Totale	€ 128.415	€ 36.019
II – immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati;	€ 917.254	€ 1.033.821
2) impianti e macchinari;		
3) attrezzature;	€ 193.428	€ 147.029
4) altri beni;	€ 496.847	€ 294.970
5) immobilizzazioni in corso e acconti;		
Totale	€ 1.607.529	€ 1.475.820
III – immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;		
b) imprese collegate;		
c) altre imprese;		
2) crediti:		€ 4.010
a) verso imprese controllate;		
b) verso imprese collegate;		
c) verso altri enti Terzo Settore		
d) verso altri;	€ 14.242	€ 1.509
3) altri titoli;		
Totale.	€ 14.242	€ 5.519
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 1.750.186	€ 1.517.358

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2025	2024
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I – rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;		
3) lavori in corso su ordinazione;		
4) prodotti finiti e merci;	€ 32.572	€ 31.048
5) acconti.		
Totale	€ 32.572	€ 31.048
II – crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti;	€ 250.768	€ 205.434
2) verso associati e fondatori;		
3) verso enti pubblici;		
4) verso soggetti privati per contributi;		
5) verso enti della stessa rete associativa;		
6) verso altri enti del Terzo Settore;		
7) verso imprese controllate;		
8) verso imprese collegate;		
9) crediti tributari;	€ 31.290	€ 26.633
10) da 5 per mille;		
11) imposte anticipate;		
12) verso altri.	€ 9.932	
Totale	€ 291.989	€ 232.067
III – attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;		
2) partecipazioni in imprese collegate;		
3) altri titoli;		
Totale		
IV – disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	€ 1.550.143	€ 1.829.904
2) assegni;		
3) danaro e valori in cassa;	€ 11.479	€ 24.173
TOTALE	€ 1.561.622	€ 1.854.077
Totale attivo circolante		
D) ratei e risconti attivi	€ 9.320	€ 8.218
TOTALE ATTIVO	€ 3.645.690	€ 3.642.767

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2025	2024
A) patrimonio netto		
I – fondo dotazione dell'ente	€ 1.900.194	€ 1.600.373
II – patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie;		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;		
3) riserve vincolate destinate da terzi;		
III – patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;		
2) altre riserve;		
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio.	€ 10.624	€ 36.334
Totale	€ 1.910.818	€ 1.636.707
B) fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		
2) per imposte, anche differite;		
3) altri.	€ 706.195	€ 1.026.691
Totale	€ 706.195	€ 1.026.691
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 178.627	€ 243.241
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche;		
2) debiti verso altri finanziatori;		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;		€ 49.082
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;		
6) acconti;		
7) debiti verso fornitori;	€ 296.200	€ 264.703
8) debiti verso imprese controllate e collegate;		
9) debiti tributari;	€ 29.231	€ 39.292
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	€ 47.865	€ 46.725
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;		€ 43.794
12) altri debiti;	€ 156.011	€ 34.578
Totale	€ 529.307	€ 478.174
E) ratei e risconti passivi	€ 320.743	€ 257.954
TOTALE PASSIVO	€ 3.645.690	€ 3.642.767



**Fratellanza
Militare**
Firenze
ODV

7. Relazione dell'Organo di Controllo al Bilancio Sociale

FRATELLANZA MILITARE FIRENZE O.D.V.

Sede sociale in Firenze - P.za S.M. Novella 18

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2025

Signori Associati,

1) Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fratellanza Militare Firenze ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

2) Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fratellanza Militare Firenze ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Fratellanza Militare Firenze ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Firenze, il 15/04/2026

L'ORGANO DI CONTROLLO:

(Dott. Duccio Cucchi - Presidente)

(Dott. Jacopo Donatti -Segretario)

(Rag. Lorenzo Bettini – Membro)

150 1876
2026



**Fratellanza
Militare**
Firenze
ODV

BILANCIO SOCIALE 2025



**Fratellanza
Militare**
Firenze
ODV

SOCIETÀ DI PUBBLICA ASSISTENZA
E MUTUO SOCCORSO